



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“LEONARDO DA VINCI”
ROMA**

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
PTOF**

A large, faint version of the Leonardo da Vinci logo is visible in the background, centered behind the main text.

Triennio di riferimento : 2022-2025

“Il futuro come valore”

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO DI ISTRUZIONE LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10981/I.1** del **22/10/2019** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 278*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 145** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 152** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto scolastico ha una ricchezza di culture nei vari indirizzi di studio. I docenti hanno richiesto una formazione specifica per rispondere meglio alle esigenze degli alunni ed in particolare degli alunni con difficoltà di apprendimento. L'attenzione verso gli alunni disabili e con Dsa porta, di conseguenza, ad una didattica che tenga in debito conto la diversità e ad attuare interventi personalizzati, tenendo conto delle diverse tipologie di intelligenza e dei diversi tipi di apprendimento. La presenza di un elevato numero di alunni con disabilità uditiva sollecita l'apprendimento della lingua dei segni sia nei compagni che nei docenti. In generale l'approccio di insegnamento aperto ed attento può costituire una opportunità per tutta la comunità scolastica.

Vincoli

Possono essere considerati vincoli alcuni aspetti, che tuttavia, in quanto tali vengono individuati e tenuti in considerazione. Molti alunni, in parametri che rientrano nella media delle famiglie hanno genitori separati, talora in contrasto sull'educazione dei figli. Un altro vincolo considerato è il fatto che molti studenti, seppur dotati, non vivano in un contesto culturalmente stimolante. Si riscontrano anche situazioni di disagio socio-economico. Dallo scorso anno si sono aggiunti studenti che scappano da situazioni di guerra, ai quali la scuola cerca di restituire, per quanto possibile, opportunità di apprendimento sereno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto è ubicato nel Centro Storico della capitale, vicino al Colosseo, un quartiere vocato al turismo e non più abitato da famiglie residenti, come in passato. Ne consegue che la popolazione scolastica non risiede nel quartiere, ma giunga a scuola con mezzi pubblici, per la vicinanza di vie di comunicazione (metro, stazione ferroviaria). I finanziamenti dello Stato sono stati buoni, grazie ai



progetti presentati e finanziati. Anche la Regione Lazio ha erogato finanziamenti per attività progettuali e per l'Assistenza dei ragazzi disabili. La Città metropolitana sopperisce a molte delle richieste e delle necessità. Il Comune di Roma Capitale, soprattutto il Primo Municipio è sempre partecipe nelle attività di istituto ed ha collaborato anche nell'accoglienza di studenti per i PCTO.

Vincoli

La lontananza dalla scuola, la pendolarità condiziona relativamente gli orari sia dell'attività curriculare che extra-curriculare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il finanziamento da parte dello Stato sopperisce bene alle necessità dell'Istituzione. Tutte le aule sono dotate Digital Board, di 3 laboratori attrezzati di informatica, di 1 laboratorio multimediale, stampanti 3 D (finanziamento fondazione Roma), FabLab o Palestra dell'innovazione (finanziamento PON), rete wifi; tre aule multimediali; biblioteca storica con libri del '700 e dell'800.

Vincoli

Risorse economiche: variabili in funzione dei versamenti volontari effettuati dalle famiglie. Le famiglie versano il contributo in ragione delle loro possibilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO DI ISTRUZIONE LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS013006
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 ROMA 00184 ROMA
Telefono	06121128185
Email	RMIS013006@istruzione.it
Pec	rmis013006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.leonardodavinciroma.edu.it

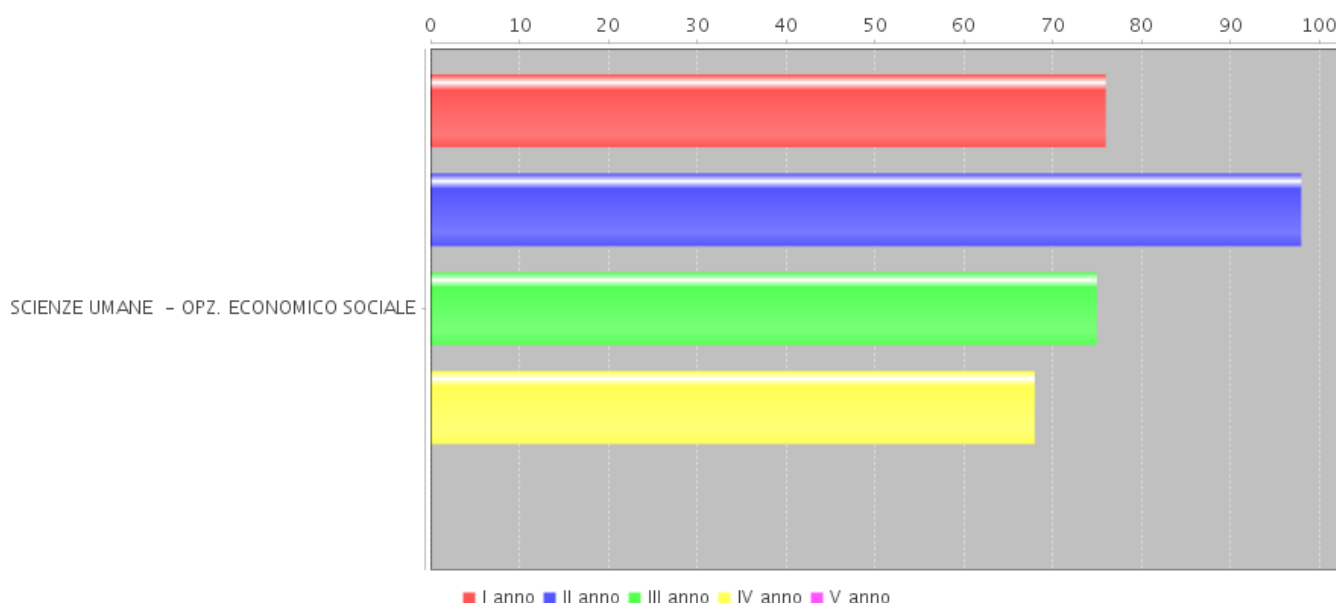
Plessi

LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPPM01301N
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAVOUR 258 - 00184 ROMA RM
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	317



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PROFESSIONALE COMMERCIO "L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC013015
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI
Totale Alunni	15

PROFESSIONALE COMM. "L. DA VINCI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC01351E
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI



- SERVIZI COMMERCIALI
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice RMTD01301C

Indirizzo VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA

Edifici

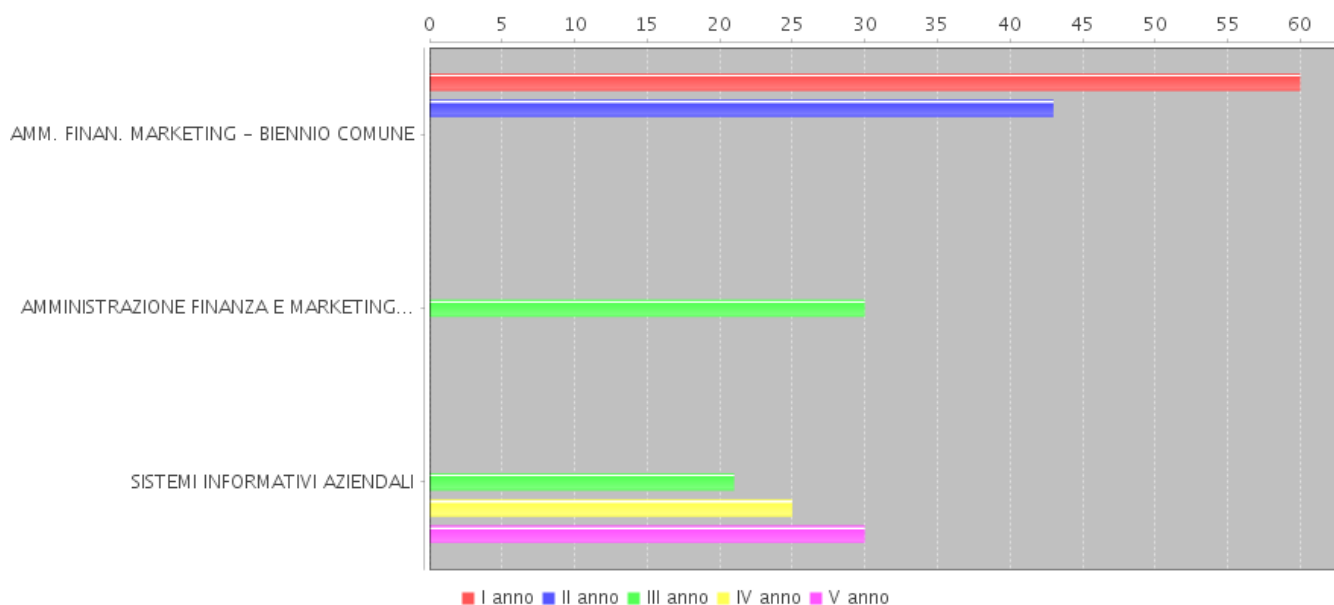
- Via CAVOUR 258 - 00184 ROMA RM

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 209

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD01351T
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

L'Istituto Leonardo da Vinci ha 150 anni di storia. E' stato il primo Istituto Tecnico Regio, dopo l'Unità d'Italia. Nel tempo si sono differenziati due indirizzi principali: Istituto Tecnico Economico (che prepara i contabili, i ragionieri e i tecnici dei Sistemi Informativi delle aziende) e il Liceo delle Scienze Umane con opzione Socio Economico, che si innesta e trae maggiori opportunità proprio perché inserito in un Istituto Tecnico Economico. Percorsi di Economia e tirocini formativi prestigiosi sono il fiore all'occhiello del Leonardo da Vinci. Ai corsi del mattino si affiancano i Corsi serali che sono necessari ad adulti senza diploma che devono acquisirne uno per lavoro, a giovani che non hanno terminato il proprio percorso di studi (e dunque sono una validissima soluzione per la dispersione scolastica) e infine per stranieri di prima e seconda generazione per fornire loro gli strumenti di cittadinanza e lo sviluppo delle conoscenze linguistiche per potersi inserire adeguatamente nel contesto sociale e produttivo italiano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22
	DIGITAL BOARD PRESENTI NELLE AULE	22

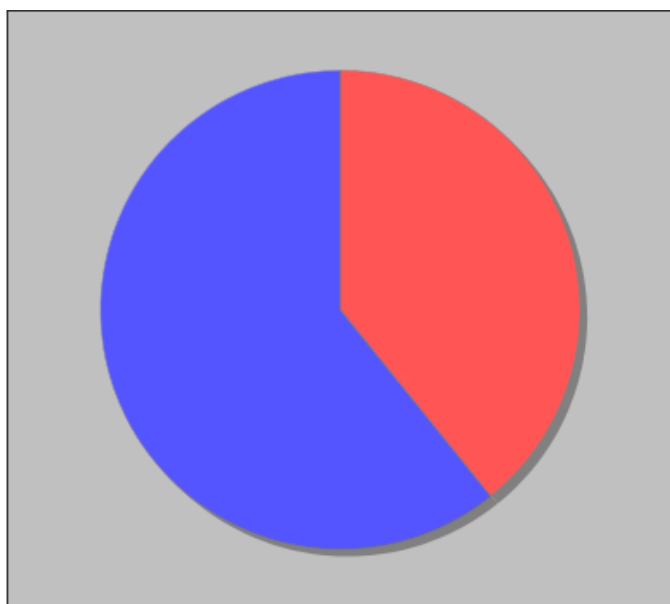


Risorse professionali

Docenti	50
Personale ATA	21

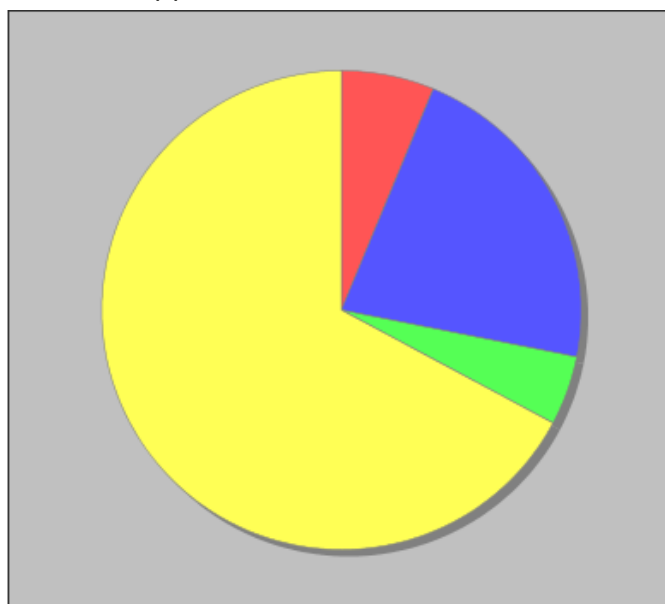
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 62

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 43



Aspetti generali

Costruire un ambiente favorevole all'apprendimento, proponendo modalità volte ad una migliore inclusione didattica, culturale e sociale per il pieno coinvolgimento affettivo delle studentesse e degli studenti. Fondamentale è partire dal disagio profondo vissuto dalle nuove generazioni e dalla loro diffusa solitudine, che inducono adolescenti inconsapevoli ad atteggiamenti negativi e tensioni, fino allo straniamento dal contesto educativo ed all'abbandono scolastico. Si cerca di affrontare queste situazioni con strategie appropriate, nella concezione della scuola come luogo sereno, vivibile, sicuro, curando lo stare bene insieme e l'affettività, affinché i giovani sentano che la scuola è un posto in cui la loro identità è riconosciuta, la loro forza e le loro energie sono promosse e valorizzate. Tutte le nostre iniziative e le attività realizzate hanno mirato ad accrescere l'autostima, ad assicurare a tutte le componenti la dignità e il rispetto reciproco, a promuovere la legalità, a risolvere in maniera costruttiva i conflitti interpersonali, le tensioni interculturali e interetniche, gli episodi di bullismo. Si è favorito non solo il rispetto delle diversità di ogni tipo, ma la loro valorizzazione con azioni di natura inclusiva. Abbiamo posto l'attenzione sulla costante promozione delle pari opportunità, con una cura particolare a decostruire gli stereotipi e i pregiudizi di genere.

L'attività didattica e quella progettuale hanno lasciato spazio alla comprensione delle problematiche individuali, inserendole nel contesto familiare e sociale. Ci si è sforzati di fare in modo che i percorsi di PCTO rientrassero in un disegno coerente con quanto svolto nell'Istituto, costruendo le competenze chiave di cittadinanza in questo stesso ambito, grazie alle risorse economiche e finanziarie erogate dallo Stato. L'attività didattica è stata pertanto articolata in modo da coprire l'insieme dei bisogni e delle situazioni, individuando, coinvolgendo ed incoraggiando docenti con particolari caratteristiche, professionalità e carisma, che potessero formare una squadra trasversale per spingere l'azione didattico-pedagogica e promuovere un clima scolastico positivo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli effetti del periodo pandemico sia sulla sfera emotiva che su quella della capacità di apprendimento del discente.

Traguardo

Autonomia e consapevolezza del proprio percorso di formazione, acquisizione di competenze irrinunciabili del curriculum scolastico

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento dei risultati delle prove invalsi e miglioramento delle competenze correlate

Traguardo

Raggiungimento di livelli in linea con i risultati delle scuole con background socio culturale simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che



rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

● Risultati a distanza

Priorità

Analisi e raffronto degli esiti in senso diacronico, valutando percentuali di prosecuzione negli studi o di inserimento nel mondo del lavoro

Traguardo

Valutazione degli esiti e dei risultati al fine di rimodulare o capitalizzare le conoscenze evidenziate in maniera efficace.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato tre aree di criticità riguardanti gli esiti degli studenti: la prima relativa ai risultati scolastici, la seconda inerente ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, la terza i risultati a distanza.

Nella scuola le prove standardizzate nazionali non sono più osteggiate dai docenti, ma persistono alcune fasce di resistenza da parte di studenti; per questo motivo i dati ottenuti non sono sempre attendibili.

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Nell'ambito del miglioramento delle performance, come previsto dal POF triennale, l'Istituto, per il prossimo triennio, opererà al fine di :

- Elevare la percentuale degli studenti promossi al termine dell'anno scolastico
- Promuovere lo svolgimento efficace delle prove standardizzate nazionali
- Promuovere e sviluppare le competenze digitali di tutta la comunità scolastica
- Promuovere e sviluppare la cultura del lavoro
- Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno
- Accrescere l'Offerta Formativa con ventaglio di possibilità e di opzioni

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

Ridurre le percentuali degli studenti sia con sospensione di giudizio che bocciati

Sensibilizzare discenti e docenti alla effettuazione precisa e rispondente delle prove INVALSI



Migliorare i risultati delle prove comuni in uscita dal primo e secondo biennio e delle prove INVALSI

Valorizzare le eccellenze

Sviluppare l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro

Migliorare la didattica laboratoriale attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Favorire l'acquisizione di competenze specifiche che arricchiscano la figura professionale ed orientare i giovani al mondo del lavoro o alla formazione universitaria

Migliorare i processi di inclusione e di integrazione e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionali

Attraverso i dati di rendicontazione appare necessario che la Scuola affini la didattica per competenze superando la didattica basata sulle conoscenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline, e attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista dei processi di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli effetti del periodo pandemico sia sulla sfera emotiva che su quella della capacità di apprendimento del discente.

Traguardo

Autonomia e consapevolezza del proprio percorso di formazione, acquisizione di competenze irrinunciabili del curriculum scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire nelle programmazioni percorsi didattici centrati sulle prove Invalsi in modo da abituare gli studenti a cimentarsi con una tipologia di quesiti poco usata nella pratica abituale, per permettere ai docenti di intervenire sulle criticità più ricorrenti.

Recuperare le carenze formative e di apprendimento con l'acquisizione di un metodo di studio integrale. Promuovere le capacità di auto-correzione e di auto-valutazione Valorizzare i punti di forza del metodo di studio.

Realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Preferenza per una didattica di tipo laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

La presenza di una task force dedicata ad analizzare le differenze e le caratteristiche culturali dei discenti per la promozione delle loro potenzialità e per l'individuazione di pratiche pedagogiche individualizzate. Inoltre è previsto un docente

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Il Gruppo di Lavoro individua il Piano Strategico di azione e monitora costantemente la sua realizzazione ovvero i momenti di criticità. Tutti i Consigli di Classe sono partecipi

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire nella formazione di docenti sulle nuove tecnologie, al fine di attuare una didattica digitale integrata.

Realizzare azioni per favorire il confronto e la condivisione sulle scelte strategiche e sulle azioni intraprese

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condivisione del Patto di Corresponsabilità e contatto via mail costante con le famiglie degli alunni.

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZARE IL CURRICOLO SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI EMANATE CON DM DEL 2012 IN COERENZA CON LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	F.S. e staff del D.S. Consigli di classe
Risultati attesi	Rafforzare e consolidare il livello delle competenze chiave di cittadinanza

Attività prevista nel percorso: POTENZIARE LE ATTIVITA' CHE POSSANO MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN DIFFICOLTA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dei consigli di classe
Risultati attesi	Comprensione e decodifica del testo e sulle competenze euristiche che portino alla logica per avere risultati migliori anche in matematica, migliore performance nelle prove standardizzate di inglese



● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI**

Lavorare sulla comprensione e decodifica del testo e sulle competenze euristiche che portino alla logica per avere risultati migliori anche in matematica.

Le Attività di sviluppo saranno organizzate per step. L'aspetto motivazionale è senz'altro alla base di un sicuro successo. E' necessario che lo studente sviluppi consapevolezza dell'importanza della prova e che ne condivida la valenza. Il compito di motivare nella giusta direzione gli studenti deve essere affidato a una persona qualificata e carismatica che possa rappresentare un modello di riferimento per i ragazzi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento dei risultati delle prove invalsi e miglioramento delle competenze correlate

Traguardo

Raggiungimento di livelli in linea con i risultati delle scuole con background socio culturale simile.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire nelle programmazioni percorsi didattici centrati sulle prove Invalsi in modo da abituare gli studenti a cimentarsi con una tipologia di quesiti poco usata nella pratica abituale, per permettere ai docenti di intervenire sulle criticità più ricorrenti.

Recuperare le carenze formative e di apprendimento con l'acquisizione di un metodo di studio integrale. Promuovere le capacità di auto-correzione e di auto-valutazione Valorizzare i punti di forza del metodo di studio.

Realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Preferenza per una didattica di tipo laboratoriale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare azioni per favorire il confronto e la condivisione sulle scelte strategiche e sulle azioni intraprese

Attività prevista nel percorso: "PREPARARE GLI STUDENTI AD



AFFRONTARE CON MOTIVAZIONE LE PROVE INVALSI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Attività di sviluppo organizzate per step. Primo step: L'aspetto motivazionale è senz'altro alla base di un sicuro successo. E' necessario che lo studente sviluppi consapevolezza dell'importanza della prova e che ne condivida la valenza. Il compito di motivare nella giusta direzione gli studenti deve essere affidato a una persona qualificata e carismatica che possa rappresentare un modello di riferimento per i ragazzi. Secondo step: produrre una raccolta congrua di prove selezionate tra quelle già somministrate, organizzate per disciplina e per difficoltà graduale, in grado di costituire una rubrica centralizzata, di facile consultazione in rete. Terzo step: Preparare i ragazzi ad affrontare i test, attraverso l'esercizio e l'allenamento continuo, predisponendo delle attività di laboratorio dedicate, con cadenza settimanale, partendo dai test più facili in un crescendo graduale di difficoltà, curando che il livello di attenzione e di impegno non venga mai a scemare e gratificando i ragazzi con valutazioni positive sia nella disciplina specifica sia in educazione civica per l'impegno dimostrato in attività formative. Quarto step: Rendere ludiche e competitive le attività al fine di alzare il livello di interesse degli studenti e rendere il progetto maggiormente proficuo. A questo scopo i primi 10 studenti, di ciascuna classe, che ottengono i risultati migliori nei test che si svolgono la mattina parteciperanno alle prove pomeridiane di Istituto (Olimpiadi dei Test) che verranno istituite una volta al mese e i cui risultati



verranno pubblicati sul sito della scuola. Alla fine dell'anno scolastico si proclameranno i vincitori in base alla media dei migliori risultati raggiunti in ciascuna gara mensile. Quinto step: monitorare mensilmente il lavoro svolto dai consigli di classe e i risultati raggiunti sia parziali che finali. Sui risultati parziali la commissione di controllo dovrà valutare se sarà necessario porre dei correttivi. Come si conviene in tutte le attività progettuali promosse dal nostro Istituto molta attenzione deve essere dedicata all'inclusione, pertanto tutti gli step sopradescritti devono coinvolgere gli studenti con handicap, con DSA e Bes attraverso il supporto dei professori di sostegno che dovranno valutare caso per caso le singole situazioni e intervenire, dove necessario, con strumenti compensativi e dispensativi. Classi coinvolte: prime, seconde, quarte e quinte. Discipline coinvolte: Tutte le discipline del consiglio di classe, si devono attivare, secondo le proprie competenze, per il raggiungimento dei risultati, sia lavorando sulla comprensione del testo sia dedicando una quota del proprio monte orario alle esercitazioni pratiche.

Risultati attesi

Raggiungimento di livelli in linea con i risultati delle scuole con background socio culturale simile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La vera innovazione ha come presupposto i principi della pedagogia italiana. Maria Montessori chiedeva attenzione verso chi apprende, per la realizzazione di un ambiente educativo che potesse favorire lo sviluppo autonomo delle migliori qualità dell'essere umano. Un ambiente favorevole all'apprendimento postula l'effettuazione di un lavoro svolto con interesse, impegno e coinvolgimento affettivo - emotivo, che fa perdere paure, pigrizia, aggressività e timidezza. Anche in compiti che sembrano oltre la loro portata, concedendo fiducia, i ragazzi conquistano un orizzonte che li orienta in modo più pieno nella realtà, sulla base di un'educazione intesa come educazione alla libertà ed alla pace. Per questo motivo, al Leonardo da Vinci è stata favorita l'utilizzazione del Fablab con l'utilizzazione di strumenti informatici che, correttamente impiegati, possono portare all'acquisizione di principi fondamentali sulla vita dell'uomo, in tutte le accezioni etiche e morali. Attraverso attività progettuali di grande impatto i nostri studenti vengono sensibilizzati ai temi globali con l'obiettivo di formare i giovani ad un senso di cittadinanza europea attiva, di costruzione di individui che possano percorrere il mondo come giovani ambasciatori di valori. L'ingresso di studenti rifugiati consente loro di apprendere conoscenze paradigmatiche che costituiranno le basi della loro vita sociale, civile, economica e soprattutto psicoaffettiva.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

in base alle risorse assegnate all'Istituzione - Decreto 170 del giugno 2022, Piano per il superamento dei Divari territoriali - ci si ripropone di :

1. ridurre le distanze socio culturali dei discenti
2. migliorare le competenze di base



3. migliorare i metodi di studio e il benessere a scuola
4. rafforzare inclinazioni e propensioni
5. rafforzare i talenti
6. organizzare un ordinato lavoro di recupero e consolidamento
7. personalizzazione degli apprendimenti

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Corso sugli aspetti didattico-amministrativi della valutazione. Miglioramento della valutazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rinnovo e potenziamento degli spazi di apprendimento in ragione dei finanziamenti PNRR



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PROFESSIONALE COMMERCIO "L. DA VINCI"	RMRC013015
PROFESSIONALE COMM. "L. DA VINCI" SERALE	RMRC01351E

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto



turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione



di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI"

RMTD01351T

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni



funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Istituto/Plessi

Codice Scuola

TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI"

RMTD01301C

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI"

RMPM01301N



Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:



- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" RMTD01301C AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE- FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" RMTD01301C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" RMTD01301C SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" RMTD01301C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" RMTD01301C AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI" RMPM01301N SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE_SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI" RMPM01301N SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE_FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L'elaborazione del curricolo trasversale di educazione civica nasce per ottemperare alla L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Le Linee guida previste dalla suddetta Legge si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che ne costituiscono i pilastri, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Possiamo constatare che i nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline, nonché negli obiettivi fondamentali prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare nei numerosi progetti curriculari ed extracurriculari già presenti nel POF d'istituto. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi, portando a sistema quanto fatto. L'orario dedicato a questo insegnamento 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'insegnamento, quindi, verrà attribuito in contitolarità a più docenti di ciascun consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi consigli di classe



Curricolo di Istituto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CONOSCERE IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO E CONFRONTARLO CON QUELLO DI ALTRI PAESI**

Le matematiche affrontate nelle unità didattiche:

- La pedagogia dell'oppresso in Italia
- L'evoluzione del sistema scolastico nordeuropeo
- The British education system - The difference between English and Italian education system.
- "Educazione fisica e sport a scuola in Europa. Rapporto Eurydice. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea. 2013".
- Comunità Autonome, sistema di governo - il sistema educativo - il quadro orario delle materie scolastiche in Italia e Spagna



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RENDERE GLI STUDENTI CONSAPEVOLI DELL'URGENZA DELLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE**

Le matematiche affrontate nelle unità didattiche:

- Letteratura e sostenibilità ambientale.
- Agenda 2030: città e comunità sostenibili.
- 17 goal per lo sviluppo sostenibile
- Energie e risorse
- Le infrastrutture, la transizione elettrica
- Cambiamenti climatici
- Lo sviluppo sostenibile
- L'acqua
- Cambiamento climatico

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

Le tematiche affrontate nelle unità didattiche:

- Opportunità e rischi del web
- Le fake news
- Cyberbullismo e Cyberstalking
- Comunicare in rete in modo sicuro
- Tutela della privacy nella rete e sui social
- Digital divide
- I lavori del futuro



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscenza della Costituzione Italiana

Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Storia e geografia





Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

L'emergenza ambientale e sociale rende necessaria la transizione a nuovi modelli di sviluppo sostenibile. In tal senso spingono sia l'Agenda 2030 dell'ONU, sia le politiche UE di nuova generazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Scienze motorie e sportive

○ Essere consapevole delle conseguenze delle proprie attività nella realtà digitale

Saper comunicare correttamente online

Essere in grado di reperire corrette informazioni

Riconoscere possibili rischi delle rete e prevenirli



Distinguere le conseguenze di natura penale e personale derivanti da un non corretto uso della rete

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Inglese

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





Dettaglio Curricolo plesso: TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ISTITUTO TECNICO AMM. FINANZA E MARKETING - PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Con l'introduzione della legge 107/2015 viene riservata particolare attenzione alla interazione delle istituzioni scolastiche con il tessuto produttivo della realtà in cui operano che si concretizza nella realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro a partire dalle classi terze fino alle quinte sia per il tecnico, il liceo che per il professionale.

L'alternanza si attua mediante percorsi progettati, attuati, verificati e valutati dalla scuola in collaborazione con enti, imprese o associazioni di categoria del territorio disponibili per attività di informazione e formazione nelle classi o disponibili anche ad accogliere gli studenti per uno o più periodi di stage.

Secondo la normativa attualmente vigente sono previste, a partire dalle classi terze, 90 ore di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per gli studenti del Liceo, 150 ore per gli studenti del Tecnico.

Con il PCTO si intende perseguire le seguenti finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Accrescere la motivazione allo studio

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;



- favorire l'acquisizione di capacità relazionali e a lavorare in gruppo;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- favorire l'utilizzo in modo professionale delle nuove tecnologie
- introdurre l'attività di stage attraverso le conoscenze necessarie per orientarsi;
- sensibilizzare e far riflettere gli studenti sulle attese rispetto all'esperienza lavorativa;
- condividere e rielaborare quanto sperimentato fuori dall'aula con la scuola.

Le attività di PCTO di stage e tirocini del nostro Istituto verranno affiancate da attività progettuali che perseguono l'obiettivo di :

- educare all'imprenditorialità, competenza chiave da tener presente in ogni fase di istruzione e formazione, per sviluppare il senso di iniziativa e permettere di tradurre le idee in azione potenziando il profilo dello studente;
- sviluppare le competenze digitali.

I percorsi delle diverse classi vengono progettati e attuati sulla base di apposite Convenzioni con le imprese PMI, studi professionali, Enti pubblici e privati, Associazioni di Categoria

Tra i partner del nostro istituto:

Agenzia delle Entrate

Municipio I

Fondazione Mondo Digitale

Telefono Rosa

CAF

CittadinanzaAttiva

Comunità di Sant'Egidio

Istituti di Credito

Banca D'Italia

UNICREDIT

Centro MateMu



ALMAVIVA S.P.A

Feduf

LAZIO INNOVA

UNIVERSITA'

Save the children

ATTIVITA' PREVISTE

ATTIVITA' DI STAGE IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTNER

Gli studenti saranno impegnati nelle attività di stage aziendale della durata di due/tre settimane presso Enti, Imprese, Fondazioni, Associazioni, Studi di consulenza commerciale, fiscale e legale, Strutture ricettive, Università; l'istituzione promuoverà il placement dei propri diplomati intercettando nel territorio di riferimento le opportunità lavorative.

Il PCTO va inteso come metodologia didattica che utilizza il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

AZIONI A SUPPORTO delle attività che concorrono alla formazione del monte ore obbligatorio

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

FORMAZIONE E ORIENTAMENTO VOLTI ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI, IMPRENDITORIALI E PROFESSIONALI

L'attività di orientamento, principalmente rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno, per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.

Organizzazione di incontri a cura di esperti del mondo del lavoro sui temi dei:

- cambiamenti nel mondo del lavoro, Soft Skills più richieste dal mercato;
- focus sulle professioni nelle differenti aree professionali;



- lavoro di gruppo sulle competenze;
- autovalutazione;
- informativa sulla stesura del curriculum Vitae in formato europeo.

VISITE AZIENDALI O PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO

Alla luce delle recenti modifiche al monte ore obbligatorio la scansione oraria sarà in linea di massima quella esposta nella tabella sottoesposta:

classe terza	Classe quarta	Classe quinta
60	60	30

- Per le classi terze, considerata soprattutto l'età degli studenti, si intende favorire un inserimento graduale nella dimensione del PCTO. Si mira anzitutto a costruire negli studenti la cultura della sicurezza e una basilare conoscenza delle relative normative; inoltre, la consapevolezza dei propri talenti e inclinazioni, la capacità di progettare, di risolvere problemi, di lavorare in gruppo, di valutare se stessi.

Per le classi quarte e quinte, che hanno già svolto le attività di formazione e tirocinio di cui sopra, si prevedono stage di formazione e tirocinio presso istituzioni, aziende.

ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL QUADRO ORARIO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Alla luce delle recenti modifiche al monte ore obbligatorio la scansione oraria sarà in linea di massima quella esposta nella tabella sottoesposta:

classe terza	Classe quarta	Classe quinta
--------------	---------------	---------------



80	80	50
----	----	----

COMPETENZE ATTESE

Il quadro delle competenze attese:

Livello EQF	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
IV	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

il PCTO "trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello [...] consentendone il riconoscimento in termini di competenza e di potenziale successo



formativo del singolo studente" (Guida operativa del MIUR 12, a).

La valutazione finale degli apprendimenti compete al consiglio di classe che, a fine anno, tiene conto delle valutazioni date nel corso dell'attività di alternanza dal tutor esterno. Infatti "la valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sui risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi" (Guida operativa del MIUR 12, b).

Nella fattispecie, le attività svolte nei percorsi verranno valutate nei seguenti ambiti: ricaduta sulle discipline / aree disciplinari coinvolte nell'attività di PCTO; ricaduta sul comportamento; attribuzione del credito scolastico.

Le modalità di accertamento delle competenze sono definite e si possono così schematizzare:

- Compilazione della scheda di valutazione degli studenti a cura del tutor interno e del tutor esterno
- Monitoraggio in itinere del percorso da parte del referente attraverso contatti costanti con i tutor
- Questionario finale, in modalità on-line, somministrato agli studenti per la valutazione del percorso e l'autovalutazione delle competenze maturate

● LICEO SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

I percorsi di PCTO sono principalmente di tipo orientativo, con lo scopo di fornire maggiore consapevolezza per una scelta universitaria mirata e coerente con le proprie inclinazioni e con i propri obiettivi lavorativi. Pertanto le attività proposte sono tutte pensate per rendere concrete le modalità di apprendimento e per coniugare la formazione in aula con l'esperienza pratica; coerentemente al percorso liceale, le aspettative in termini di risultato riguardano un ampliamento del panorama culturale degli alunni anche con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nella concreta pratica attuativa, l'Istituto "Leonardo da Vinci" propone agli studenti una progettualità ampia e di spessore, il più possibile rispettosa dell'indirizzo di studi e delle esigenze formative degli studenti.

I percorsi sono accuratamente selezionati tenendo conto dei seguenti criteri:

- Coerenza del progetto con l'indirizzo liceale
- Storicità ed efficacia del rapporto di collaborazione con gli Enti proponenti il progetto
- Valore culturale della proposta.

I percorsi di PCTO previsti nel corso del triennio spaziano fra vari ambiti, quali Divulgazione Scientifica, Volontariato, Ricerca, Assistenza Educativa, Educazione alla cittadinanza e alla



legalità, Educazione finanziaria.

L'obiettivo è quello di fornire per quanto è possibile una vasta gamma di opportunità che possa incontrare le diverse sensibilità e inclinazioni di ogni studente e gli possa permettere di esplorare, anche attraverso l'esperienza, quale sia la propria vocazione lavorativa.

ATTIVITA' PREVISTE APPROCCIO AL VOLONTARIATO E AL TERZO SETTORE

Descrizione

I progetti svolti in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, con Save the Children, il Municipio I e le Università sono volti a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché la solidarietà, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL' AGENDA 2030 – GIFT

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto "**GIFT. Giovani, Impegno, Futuro, Territorio**" prende le mosse dall'idea che i giovani non sono unicamente beneficiari passivi di politiche, ma "attori protagonisti" che possono e devono contribuire attivamente alla definizione di interventi e iniziative che li riguardano, nonché partecipare al dibattito pubblico sull'Agenda 2030 e sullo sviluppo sostenibile.

In particolare il progetto mira ad accrescere le conoscenze dei ragazzi rispetto agli SDGs e ad aumentare la loro capacità di mobilitazione nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle città di Roma, Crotone, Ancona e Padova.

L'obiettivo del progetto è quindi responsabilizzare e mobilitare i giovani su un tema che non riguarda solo il loro futuro ma soprattutto il loro presente.

Obiettivo 1:

Aumentata la conoscenza sugli SDGs tra i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado e i giovani universitari nelle città di Roma, Crotone, Ancona e Padova

Obiettivo 2:

Aumentata la capacità dei ragazzi delle città di Roma, Crotone, Ancona e Padova di mobilitare i pari e la cittadinanza e di contribuire al dibattito pubblico rispetto ai temi legati agli SDGs, creando le condizioni di base per la consapevolezza e la partecipazione attiva.

Durata

2 anni scolastici (2022-2023 e 2023-2024)



Partener

Le attività saranno coordinate da Save the Children, in partenariato con l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), la coop. EDI, Educazione ai Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e Fondazione Mondo Digitale e MicroMega Edizioni.

A1.1 Percorsi di sensibilizzazione su Agenda 2030 e sugli SDGs nelle Scuole Secondarie di secondo grado in collaborazione con le Università

L'attività prevede:

- a) Un ciclo di laboratori rivolti agli studenti, condotti da educatori esperti nella gestione di dinamiche partecipative finalizzati ad accrescere le competenze su Agenda 2030 e sugli SDGs e attivare nelle scuole coinvolte dei "gruppi di mobilitazione" interni alla scuola per promuovere azioni concrete.
- b) Alla fine del primo anno di progetto (anno scolastico 22/23), verrà realizzato un evento "Scuole aperte per gli SDGs". In tale occasione verrà allestita una mostra sugli SDGs (le modalità e gli strumenti utilizzati verranno definiti dai ragazzi stessi in maniera partecipata in avvio del progetto: potrà essere una mostra fotografica, video e pillole video, contenuti multimediali, ecc.). Nel secondo anno di progetto, in ogni città verrà organizzato un "hackaton" per raccogliere e condividere soluzioni innovative e proposte a cui parteciperanno le scuole coinvolte nella propria città, gli studenti universitari, le famiglie, la rete di associazioni giovanili, le Istituzioni locali.

A1.2. Percorsi di formazione extra-scolastici su comunicazione, Agenda2030 e creazione di un network territoriale per lo sviluppo sostenibile

In parallelo ai laboratori di sensibilizzazione su Agenda 2030 e sugli SDGs, verranno realizzati presso le scuole partecipanti dei percorsi di formazione extra-scolastici su comunicazione e Agenda2030 a cura di giornalisti esperti su temi degli SDGs.

Tali percorsi avranno l'obiettivo di trasferire ai ragazzi competenze e strumenti per comunicare i diritti e l'Agenda 2030 ai propri coetanei, in modo non allarmistico ma ispirante e positivo, anche nell'ottica di sviluppare una modalità innovativa e sperimentale di "partecipazione civica digitale".

A1.3 Ideazione e produzione di un videogioco sugli SDGs

Con il supporto di esperti in video making e gamification, verrà realizzato un videogioco educativo (strumento digitale) sugli SDGs che attivi dinamiche positive e di ingaggio, sia sul lato



dell'informazione che su quello dei comportamenti, rivolto ai giovani, alle Scuole, alle Università ed alla cittadinanza, finalizzato a creare una community di Scuole, Università e giovani attivi sugli SDGs

A2.1 Animazione dello Spazio Giovani presso la sede di Save the Children (ROMA)

A2.3. Iniziative di mobilitazione e partecipazione al dibattito pubblico

A completamento del percorso di sensibilizzazione e mobilitazione, verrà data ai ragazzi l'opportunità di diventare protagonisti attivi della comunicazione e del dibattito su Agenda 2030 e sugli SDGs, attraverso la presentazione delle istanze e proposte del progetto in occasione di Festival ed eventi nazionali in cui ci si confronta sui temi dello sviluppo sostenibile.

APPROCCIO ALL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto, pianificato di concerto con scuole del territorio, è finalizzato a introdurre gli studenti alla professione di insegnante, in particolare di Scuola dell'Infanzia

Gli studenti fruiranno di una formazione iniziale (a cura di docenti di Scienze Umane o di altre discipline dell'Istituto) concernente le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia, con cenni di pedagogia, psicologia dell'età evolutiva e didattica applicata.

PERCORSI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Realizzazione di percorsi in collaborazione con la CONSOB, Istituti di Credito, FEDUF, Banca D'Italia per:

- accrescere l'alfabetizzazione economica e finanziaria degli studenti, fornendo concetti di base per una migliore gestione delle proprie risorse, per una diffusa consapevolezza del valore della sostenibilità anche in campo economico-finanziario e della sua interrelazione con la sostenibilità ambientale, e per l'esercizio di una cittadinanza sociale, anche in tempi di crisi economica e finanziaria;
- diffondee cultura del rispetto delle regole, del senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui ciascuno è titolare;
- favorire l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti di competenze tecnico professionali, nonché relazionali e manageriali, nel settore finanziario;
- promuovere azioni per l'orientamento



ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL QUADRO ORARIO

Alla luce delle recenti modifiche al monte ore obbligatorio la scansione oraria sarà in linea di massima quella esposta nella tabella sottoesposta:

classe terza	Classe quarta	Classe quinta
30	40	20

COMPETENZE ATTESE

- collaborare in team ed efficacia relazionale
- progettare e risolvere problemi
- comunicare nella madre lingua
- consapevolezza delle proprie capacità dei propri punti deboli e di forza
- agire in modo autonomo e responsabile
- usare in modo efficace le ICT

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Scheda di valutazione predisposta dall'Istituto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Una scuola così accogliente"

Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il



senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

○ Risultati a distanza

Priorità

Analisi e raffronto degli esiti in senso diacronico, valutando percentuali di prosecuzione negli studi o di inserimento nel mondo del lavoro

Traguardo

Valutazione degli esiti e dei risultati al fine di rimodulare o capitalizzare le conoscenze evidenziate in maniera efficace.

Risultati attesi

Migliorare i processi di inclusione e di integrazione e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionale attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento che garantisca nei potenziali alunni la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e quindi una scelta consapevole della scuola superiore e del percorso post diploma. Riorientare lungo il percorso quinquennale in caso di necessità e in relazione allo sviluppo della personalità e delle capacità evolutive dell'alunno. Altre priorità: Favorire una continuità fra scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado e fra quest'ultima e la formazione post diploma e una corretta scelta dell'indirizzo di studio onde facilitare il successo formativo. Situazione su cui interviene: Fornire agli studenti della scuola secondaria di 1° grado strumenti di informazione sui curricoli e sulle attività dei vari indirizzi di istituto. Attività di orientamento presso le scuole medie e di Open Day in istituto (da novembre a fine gennaio - febbraio). Attività di promozione culturale



dell'Istituto attraverso iniziative che coinvolgono le sue varie componenti (Borse di studio, ecc.). Informazioni e incontri sui percorsi post-diploma e attività dirette presso Università e strutture di formazione. Risorse umane: Staff di docenti di coordinamento e organizzazione delle attività e dei contatti con le scuole medie, con le università e gli enti di formazione post diploma. Docenti competenti sulla didattica orientativa laboratoriale e orientativa. Docenti di tutti gli indirizzi per gli Open Day e le attività esterne antimeridiane e pomeridiane. Altre risorse necessarie: Aule multimediali, Laboratori di informatica, Aula Magna Storica, Aule digitali, Materiale pubblicitario (locandine, manifesti, brochure, ecc.).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● "Orientamento"

In una prospettiva europea l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze odierne. L'Orientamento volge quindi a garantire lo sviluppo globale dell'alunno e a garantirne lo sviluppo consapevole della personalità in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei diversi contesti di vita. La mission della scuola è quindi di contribuire alla maturazione del processo di auto orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Analisi e raffronto degli esiti in senso diacronico, valutando percentuali di prosecuzione negli studi o di inserimento nel mondo del lavoro

Traguardo

Valutazione degli esiti e dei risultati al fine di rimodulare o capitalizzare le conoscenze evidenziate in maniera efficace.

Risultati attesi

- Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
 - Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
 - Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.
 - Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
 - Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi. Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.
- Attività previste: 1. Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae 2. Organizzare incontri con esperti per conoscere gli aspetti socio - economici della Regione di appartenenza e le istituzioni che li regolano 3. Incontri per conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente 4. Incontri con esperti del mercato del lavoro e della formazione professionale 5. Somministrazione di test attitudinali 6. Convegni illustrativi dei



percorsi di studio specifici delle diverse facoltà. Risorse umane: Docenti delle discipline curriculari e professionalizzanti. Valori attesi: Orientamento consapevole al mondo del lavoro e al mondo universitario

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● "Italiano per stranieri"

Promuovere l'integrazione, in particolare degli alunni di prima provenienza, e l'acquisizione delle competenze disciplinari e del loro consolidamento, attraverso una prioritaria azione di apprendimento della L2 in un processo che centralizzi la cultura e la personalità degli alunni stessi. Una parte del potenziamento della cattedra di Italiano è dedicata agli alunni ucraini come rifugiati dalla guerra e ad altri studenti figli di rifugiati politici (Afghanistan, Sudan ecc)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Migliorare i processi di inclusione, di integrazione, di acquisizione delle competenze disciplinari e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionale. Facilitare gli alunni stranieri sul piano cognitivo (aiuto alla comprensione e allo studio). Altre priorità: Sostenere il lavoro dei Consigli di Classe per individualizzare il percorso formativo degli studenti stranieri di recente immigrazione, con particolare riferimento agli obiettivi minimi. Situazione su cui interviene: Il numero di alunni stranieri si attesta intorno al 10% della intera popolazione scolastica; la provenienza è molto variegata e policentrica (in particolare Europa dell'Est, America Latina e Cina, Ucraina, Sudan, Afghanistan). Attività previste: Predisporre adeguata documentazione per ogni alunno straniero, di nuovo ingresso in Istituto. Realizzare test per individuare i livelli di conoscenza della lingua



italiana (solo per alunni nuovi iscritti). Realizzare corsi di alfabetizzazione e di Potenziamento della Lingua Italiana. Monitorare il percorso formativo degli studenti coinvolti nei corsi. Risorse umane: Docenti con titoli di formazione, docenti di Lettere o Lingue. Altre risorse necessarie: Mediatore culturale o linguistico (solo interventi su bisogni reali). Stati di avanzamento: Esiti scolastici alla fine del primo anno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● "Studiare con metodo"

Promuovere lo sviluppo di competenze metodologiche e disciplinari e favorirne il consolidamento. Il progetto ha un duplice obiettivo: • permettere all' insegnante di comprendere i punti deboli dell'apprendimento di ogni singolo alunno; • permettere all' alunno di prendere coscienza per stimolare l'autocorrezione e il potenziamento delle proprie competenze metodologiche. Instaurare e/o migliorare i processi di apprendimento con l'acquisizione delle corrette metodiche e gli elementi fondamentali per una corretta metodologia di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli effetti del periodo pandemico sia sulla sfera emotiva che su quella della capacità di apprendimento del discente.

Traguardo

Autonomia e consapevolezza del proprio percorso di formazione, acquisizione di competenze irrinunciabili del curriculum scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Potenziamento dei risultati delle prove invalsi e miglioramento delle competenze correlate

Traguardo

Raggiungimento di livelli in linea con i risultati delle scuole con background socio culturale simile.

Risultati attesi

Recuperare le carenze formative e di apprendimento con l'acquisizione di un metodo di studio integrale. Promuovere le capacità di auto-correzione e di auto-valutazione. Valorizzare i punti di forza del metodo di studio. Ricostruire e potenziare la capacità di applicazione del metodo di studio. Focalizzare l'attenzione su compiti e consegne precise. Promuovere l'autovalutazione. Altre priorità: Rimotivare gli studenti. Situazione su cui interviene: A seguito di una segnalazione dei consigli di classe. Attività previste: Individuare motivazioni e aspettative. Individuare lo stile di apprendimento e suggerire strategie. Potenziare le capacità di ascolto. Fornire tecniche per sottolineare e prendere appunti. Produrre mappe, schemi ed individuare gerarchie di concetti. Potenziare le abilità relative al riassumere e relazionare. Curare l'esposizione. Altre risorse necessarie: Laboratorio di informatica, Lim, aula multimediale. Indicatori utilizzati: Test intermedio alunni coinvolti. Test finale alunni coinvolti. Rilevazione dell'efficacia del progetto attraverso questionario, anonimo, da sottoporre ad alunni partecipanti e ai docenti dei Consigli di Classe interessati. Valori attesi: Livello qualitativo migliore nella metodologia di studio sia rispetto alla situazione iniziale, sia rispetto alla situazione intermedia, rilevabile principalmente dalla valutazione delle prove orali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● "Dall'integrazione all'inclusione"

Superamento di un approccio "tradizionale" all'integrazione attraverso il riconoscimento della varietà e della dinamicità delle "situazioni di bisogno" di alcuni allievi e valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli effetti del periodo pandemico sia sulla sfera emotiva che su quella della capacità di apprendimento del discente.

Traguardo

Autonomia e consapevolezza del proprio percorso di formazione, acquisizione di competenze irrinunciabili del curriculum scolastico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.



Risultati attesi

Migliorare i processi di integrazione e di inclusione, prevenire lo svantaggio socio-culturale attraverso una programmazione didattica con interventi di personalizzazione, recupero o potenziamento in modo sistematico, finalizzati al pieno successo formativo per tutti e con particolare attenzione agli alunni BES. Adottare strategie didattiche e valutative coerenti con prassi inclusive. Attivare processi di individualizzazione attraverso percorsi didattici che prevedano: l'osservazione e la valutazione iniziale delle competenze degli alunni, la definizione di obiettivi specifici di apprendimento a partire dalle Indicazioni Nazionali, l'organizzazione di contesti didattici ricchi e stimolanti, l'uso di metodologie diversificate (lezione frontale, cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale) pianificazione dei tempi di insegnamento-apprendimento che tengano conto del raggiungimento di livelli minimi di padronanza da parte di ciascuno studente, verifiche periodiche e strategie di recupero e consolidamento. Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti. Promuovere la cultura inclusiva all'interno della comunità scolastica attraverso: la conoscenza della normativa vigente, l'attivazione di attività di aggiornamento, la proposta di attività didattiche attente alla tematica della diversità. Altre priorità: Rispondere in modo inclusivo ed efficace alle particolari difficoltà educative didattiche rilevate nell'utenza attraverso l'attivazione di tutte le risorse presenti nella comunità scolastica. Coniugare i differenti bisogni educativi, individuali, sociali, culturali, religiosi, etnici degli allievi e delle loro famiglie, con un progetto formativo comune e coerente con il contesto territoriale che sia in grado di garantire il successo formativo. Situazione su cui interviene: Alunni con difficoltà di apprendimento (B.E.S.), i docenti e le famiglie coinvolte nel processo d'inclusione. Fornire consulenza didattico-metodologica ai docenti in relazione al tipo di difficoltà rilevata. Migliorare gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento attraverso: la rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto; attività di monitoraggio del processo di inclusione; la collaborazione nell'elaborazione del Piano di Inclusione Annuale; la promozione di attività di collaborazione tra docenti, figure di sistema e coordinatori di classe; l'accoglienza dei nuovi docenti coinvolti nel processo di inclusione. Attività previste: Costituire una rete di collaborazione tra docenti e genitori supportando i coordinatori di classe e i consigli di classe nei rapporti con i genitori, facilitando la comunicazione. Organizzare incontri con equipe medico-psicopedagogiche e con i servizi socio-assistenziali. Provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione. Promuovere attività di collaborazione con i referenti del progetto accoglienza e del progetto alunni stranieri. Promuovere attività di collaborazione con le figure di sistema per migliorare il livello di inclusione. Collaborare con il Consiglio di Classe nell'



attivazione di percorsi didattici personalizzati, con l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa. Promuovere la formulazione degli obiettivi minimi da parte dei dipartimenti. Promuovere attività di formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusività. Partecipare ad attività di formazione. Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà. Partecipazione alle riunioni con le scuole di provenienza degli alunni in entrata. Risorse umane: Referenti del progetto, Dirigente Scolastico, dotazione organica di sostegno e docenti curricolari, personale ATA. Valori attesi : Inclusione e successo scolastico di "tutti e di ciascuno"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● "Senza debiti"

Promuovere l'acquisizione e favorire il consolidamento delle competenze disciplinari. Riduzione dell'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli effetti del periodo pandemico sia sulla sfera emotiva che su quella della capacità di apprendimento del discente.

Traguardo

Autonomia e consapevolezza del proprio percorso di formazione, acquisizione di competenze irrinunciabili del curriculum scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento dei risultati delle prove invalsi e miglioramento delle competenze correlate

Traguardo

Raggiungimento di livelli in linea con i risultati delle scuole con background socio culturale simile.



○ Risultati a distanza

Priorità

Analisi e raffronto degli esiti in senso diacronico, valutando percentuali di prosecuzione negli studi o di inserimento nel mondo del lavoro

Traguardo

Valutazione degli esiti e dei risultati al fine di rimodulare o capitalizzare le conoscenze evidenziate in maniera efficace.

Risultati attesi

Eliminazione delle fragilità. Consolidamento delle competenze e utilizzo trasversale delle stesse. Scoperta e approfondimento di attitudini e di interessi. Altre priorità: Ridurre la dispersione scolastica. Situazione su cui interviene: In seguito al monitoraggio degli esiti scolastici si interviene sulle motivazioni, sulle carenze e sul riorientamento. Attività previste: Al fine di recuperare le carenze evidenziate, sono previste le seguenti attività: **SPORTELLO DIDATTICO**: nel corso dell'anno scolastico, si attiva in orario pomeridiano uno sportello su prenotazione degli studenti come supporto didattico al fine di recuperare e/o potenziare conoscenze, competenze e abilità disciplinari; lo sportello potrà essere erogato anche online. **CORSI DI RECUPERO**: rivolto a gruppi di studenti anche di classi diverse che presentano difficoltà e/o carenze di base di una specifica disciplina nei due periodi scolastici formativi a conclusione delle valutazioni. (Scrutini intermedi e finali). Risorse umane: Docenti di diverse discipline. Indicatori utilizzati: Monitoraggio sistematico degli interventi educativo/didattici messi in atto attraverso analisi risultati verifiche. Valori attesi: aumento numero studenti promossi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● "Progetto lingue"

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il



senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

○ Risultati a distanza

Priorità

Analisi e raffronto degli esiti in senso diacronico, valutando percentuali di prosecuzione negli studi o di inserimento nel mondo del lavoro

Traguardo

Valutazione degli esiti e dei risultati al fine di rimodulare o capitalizzare le conoscenze evidenziate in maniera efficace.

Risultati attesi

Le certificazioni sono rivolte agli alunni che vogliono migliorare e certificare il livello di competenza linguistico acquisito.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Attività previste: Certificazioni - Corsi di preparazione alle certificazioni spendibili all'università e nel mondo del lavoro. I corsi prevedono di individuare i vari livelli di competenza degli alunni per identificare il tipo di certificazione da ottenere; fornire gli strumenti utili a raggiungere i livelli stabiliti dalle certificazioni; preparare gli alunni alle sessioni di esame, attenendosi ai programmi dei due enti certificatori degli enti certificatori. Agli allievi interessati alla frequenza del corso si somministrerà un test di ingresso con l'obiettivo di verificare il possesso dei pre-requisiti di base propedeutici alla frequenza del corso

Risorse umane : I corsi per le certificazioni sono tenuti da esperti esterni o da docenti che danno la propria disponibilità.

Valori attesi : Certificazioni: Conseguimento di una certificazione delle competenze in lingua inglese, francese e spagnola secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue spendibile all'università e nel mondo del lavoro.

● "Stage lavorativi all'estero"

Tirocini formativi finanziati dal programma Erasmus + che prevedono stage di tre settimane all'estero con attività in ambienti scolastici ed aziendali di vario tipo (es. Strutture sportive per pratica di organizzazione di eventi agonistici; Strutture ricettive con attività di organizzazione azioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro; Scavi archeologici ecc). Gli stage sono gratuiti per i partecipanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture



dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

○ Risultati a distanza

Priorità

Analisi e raffronto degli esiti in senso diacronico, valutando percentuali di prosecuzione negli studi o di inserimento nel mondo del lavoro

Traguardo

Valutazione degli esiti e dei risultati al fine di rimodulare o capitalizzare le conoscenze evidenziate in maniera efficace.

Risultati attesi

Attività previste: Stage - Esperienze di alternanza scuola lavoro e miglioramento della padronanza nelle lingue straniere. Il progetto ha come finalità generali l'accrescimento del senso di responsabilità, lo sviluppo della capacità imprenditoriale e di organizzazione del lavoro, la messa in pratica di competenze acquisite nel percorso di studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale scolastico ed esperti della rete di progetto

● "Viaggi di istruzione"

Promuovere l'acquisizione e favorire il consolidamento delle competenze disciplinari e la socializzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli effetti del periodo pandemico sia sulla sfera emotiva che su quella della capacità di apprendimento del discente.

Traguardo

Autonomia e consapevolezza del proprio percorso di formazione, acquisizione di competenze irrinunciabili del curriculum scolastico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il



senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Fornire la possibilità di accrescere le conoscenze storico-artistiche e la cultura della memoria e del viaggio come arricchimento in senso lato. Costruire un rapporto sano con il proprio corpo. Altre priorità: Sensibilizzare i giovani verso il patrimonio artistico italiano ed europeo e verso la cultura della memoria. Avvicinare gli studenti alla lettura del territorio e dei suoi problemi, come pure ad altri. Ampliare l'offerta formativa attraverso la pratica non agonistica. Situazione su cui interviene: Classi che non pongano problemi disciplinari e di profitto. Attività previste : Visite di istruzione e viaggi di uno o più giorni sottoposti alla presentazione di un progetto mirato da parte di un docente curricolare. Soggiorno di pratica sportiva. Risorse umane : Referente dei viaggi per il coordinamento e la realizzazione delle attività burocratiche (stesura del progetto sulla base della scheda tecnica da inserire nel bando di gara, crono programma del viaggio, contatti con agenzie di viaggio, musei, guide turistiche, ecc..). Referente ATA per i viaggi di istruzione. Altre risorse necessarie: Laboratori e sala conferenze per incontri preliminari, realizzazione lavori multimediali e report del viaggio. Indicatori utilizzati: Grado di soddisfazione degli alunni e loro partecipazione alla stesura del progetto nello spirito della condivisione. Diffusione del report del viaggio in occasione della festa delle Eccellenze o in incontri successivi con gli studenti. Valori attesi: Partecipazione del maggior numero possibile di studenti ai viaggi della memoria e a quelli di integrazione del curricolo progettati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● "Centro Sportivo Leonardo"

Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto dell'altro. Avviare alla pratica sportiva. Valorizzare le attitudini e le eccellenze. Ridurre l'insuccesso scolastico, prevenire la dispersione scolastica e la devianza giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli effetti del periodo pandemico sia sulla sfera emotiva che su quella della capacità di apprendimento del discente.

Traguardo

Autonomia e consapevolezza del proprio percorso di formazione, acquisizione di competenze irrinunciabili del curriculum scolastico



Risultati attesi

Creare Centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà strettamente curricolare, attraverso cui sviluppare anche un'identità con la scuola, un senso di appartenenza. Favorire la socializzazione tra gli studenti, consentire e incrementare l'integrazione degli alunni disabili, gli alunni stranieri, gli alunni meno disponibili ad attività "sociali". Favorire i rapporti interpersonali, la capacità di organizzazione del tempo in funzione di un corretto e sano stile di vita. Sviluppare l'autostima, nel tendere a far acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini / limiti). Motivare gli alunni, stimolando in loro la volontà di confrontarsi positivamente con altri compagni e l'acquisizione delle regole (accettazione del rispetto delle norme e delle sanzioni, rispetto dell'altro, controllo emotivo delle reazioni al successo e all'insuccesso). Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali in ambienti diversi dall'ambito scolastico. Fornire opportunità a tutti di ottenere risultati positivi soprattutto grazie alla concentrazione, all'attenzione, alla precisione. Creare una abitudine sportiva nella vita quotidiana. Organizzare tornei interni per favorire l'aggregazione tra compagni di classe e coetanei. La ricaduta dell'attività, principalmente riferita all' area motorio-sportiva, è trasversale a tutti gli ambiti dell'educazione, della formazione, dell'ambiente, della ricreazione, dell'informazione e della cultura. Gli studenti possono praticare durante l'anno scolastico, guidati dai docenti di Scienze Motorie, vari sport come, pallavolo, tennis tavolo, calcetto, basket 3x3 etc. e partecipare a tornei e campionati interni ed esterni. Risorse necessarie: Palestra interna e centri sportivi. Valori attesi: Ampliamento/miglioramento della pratica sportiva e successi sul campo. Acquisizione di un'autonomia organizzativa, soprattutto in occasione di esperienze che si svolgono fuori sede.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● "Attiviamo la cittadinanza"

Invitare i giovani a riflettere sulla capacità che hanno di incidere positivamente nella società se assumono un ruolo da protagonisti nella cittadinanza attiva. Educare alla maturazione integrale della persona e dei suoi valori universali, al rispetto dei doveri e all'esercizio dei diritti, al desiderio di saper per poter dire e al sapere per poter stare in un mondo che è di tutti, al valore e al rispetto del bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Sentirsi parte integrata e integrante della società, riconoscersi nei valori universali di solidarietà e reciprocità operando in maniera costruttiva per il raggiungimento dell'applicazione degli stessi. Altre priorità : Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità, di collaborazione con soggetti diversi per cultura, religione, storia e tradizioni. Situazione su cui interviene: Operare per una corretta conoscenza della realtà, intesa come realtà vicina (contesto scolastico, comunità cittadina e comunità associate) fino alla conoscenza di situazioni nazionali, europee e mondiali. Attività previste: Gli studenti saranno coinvolti in percorsi che consentono di comprendere i meccanismi di interazione sociale e di convivenza civile, di collaborazione, rispetto e tolleranza tra le diverse componenti della comunità scolastica e non, di sviluppo del senso di responsabilità, autoverifica e autovalutazione dei reciproci comportamenti. Le tipologie di percorso saranno: laboratori formativi sugli argomenti trattati, incontri con esperti, opinioni leader, incontri d'autore, personaggi dell'impegno civile e sociale, ricerche sul territorio, visite d'istruzione nelle terre di mafie, partecipazione ad eventi nazionali. Attività specifiche: 1) Partecipazione agli eventi organizzati dal gruppo Retake, per la riqualificazione del territorio. 2) Partecipazione attiva agli incontri organizzati dall'Arma, Polizia, Polizia postale, Carabinieri, finalizzati a promuovere un corretto stile di vita, per quanto riguarda il consumo dell'alcol e/o della droga e l'uso dei social in internet. 3) Partecipazione attiva ad associazioni di volontariato. Risorse umane: Docenti di tutte le materie, di diritto, di economia e di storia . Docenti



universitari, esperti. Altre risorse necessarie: Laboratori di informatica. Materiali di supporto per la documentazione e redazione delle presentazioni seminariali, di consumo nei laboratori, pubblicitari. Indicatori utilizzati: Monitoraggio questionari di gradimento dell'utenza Valori attesi : Crescita formativa e culturale. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● "Giù le mani"

Promuovere la cultura del rispetto e delle differenze mirando alla prevenzione dei fenomeni di discriminazione e violenza nei contesti scolastici e più ampiamente nei contesti sociali e di aggregazione dei giovani Riflettere insieme, non solo sui temi riguardanti la violenza di genere ma anche sull'attualità dell'ottica di genere. Affrontare il problema della violenza sulle donne per sottolineare e per ribadire che la violenza di genere ci riguarda tutti, coinvolgendo nel dibattito anche i ragazzi e non solo le ragazze. Affrontare i temi della violenza di genere, della violenza assistita, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Altre priorità: Allargare quindi il dibattito sul tema della violenza a tutte le sue forme per



sviluppare una piena comprensione del fenomeno, la discriminazione per razza, cultura, religione e/o orientamento sessuale: violenza di genere, violenza assistita, bullismo, cyberbullismo, discriminazione, omofobia. Classi a cui si rivolge: Alunni del triennio. Classi terze, quarte, quinte. Attività previste: Convegni organizzati nella giornata internazionale contro la violenza alle donne, 25 novembre, e/o durante la giornata della festa della donna, 8 marzo. Incontri per approfondire, con le classi coinvolte, le tematiche sui i temi della violenza di genere, della violenza assistita, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo. Visione di film sul tema del bullismo per riflettere sulle problematiche tipiche degli adolescenti e, quindi, del bullismo e del cyberbullismo, visto che tale forma espressiva è facilmente accessibile e fruibile da tutti ed è in grado di catturare l'attenzione degli studenti. Focus group successivi alle visioni cinematografiche realizzate nelle singole classi allo scopo di sensibilizzare e contestualizzare il fenomeno del bullismo. Incontri con la polizia postale per discutere il fenomeno del bullismo presente sui social e sensibilizzare gli studenti ad un corretto uso di internet. Partecipazione alla giornata nazionale del "Safer Internet Day" al fine di usare in modo più sicuro e responsabile il web. Incontro con avvocati penalisti allo scopo di informare i giovani sui rischi e le conseguenze penali dei reati commessi tramite i social e non solo e che assumono le vesti dei comportamenti di bullismo e di cyberbullismo. Concorsi per la realizzazione del miglior video/spot sulla violenza in ogni sua forma, compresa la discriminazione per razza, cultura, religione e/o orientamento sessuale: violenza di genere, violenza assistita, bullismo, cyberbullismo, discriminazione, omofobia. Risorse umane: Docenti della classe. Equipe di psicologi, avvocati ed esperti delle associazioni che possono collaborare con la scuola nello sviluppo del progetto. Valori attesi: Riduzione degli episodi di bullismo nei contesti scolastici. Sviluppo di comportamenti tolleranti, rispettosi, corretti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● "Cinema d'autore"

Il progetto vuole avvicinare le nuove generazioni al cinema di qualità, attraverso film che, per le tematiche affrontate, aiutino ad approfondire gli argomenti di studio disciplinare, stimolare uno sguardo più attento a determinate tematiche (amicizia, diversità, diritti dei più deboli, rispetto dell'ambiente, legalità...) e a decodificare il linguaggio cinematografico per una scelta ed una visione maggiormente consapevole. La finalità del progetto risiede, inoltre, nel voler, affinare il gusto estetico, promuovere il senso critico, favorire le possibilità di dialogo e confronto, accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, sia tematici che inerenti al linguaggio filmico. Il progetto verrà svolto in collaborazione con l'associazione DETOUR e con gli esperti di linguaggio cinematografico, come modalità di conoscere e comprendere il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto. Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui. Cogliere la morale del film. Le attività sono rivolte a tutte le classi, selezionando i film in relazione alle tematiche trattate e all'età degli studenti. Gli studenti sono invitati a partecipare gratuitamente alla visione di film nell'Istituto o presentati nei concorsi organizzati nell'ambito di iniziative culturali promosse da associazione territoriali che collaborano con la scuola. Ogni film selezionato per il progetto dovrà essere introdotto da una unità di apprendimento in chiave interdisciplinare. Alla visione seguirà un dibattito con lo scopo di verificare e di consolidare la comprensione del filmato, dando, così, agli alunni la possibilità di confrontare idee ed esperienze, attraverso una discussione guidata dall'insegnante nel corso della quale dovranno confrontarsi con i pari, esprimere pareri e motivarli, facendo riferimento alle vicende del film che hanno visionato. Successivamente, si proporranno agli allievi delle attività e delle schede di lavoro interdisciplinari (domande di comprensione, analisi



dei personaggi, lavori in cooperative learning, rappresentazioni grafiche, analisi delle colonne sonore, etc...) appositamente predisposte, che serviranno a verificare e a consolidare la comprensione del filmato, senza tralasciare l'espressione creativa delle proprie emozioni. Gli studenti, inoltre, potrebbero essere coinvolti in un concorso di scrittura scrivendo una recensione sul film visto che, se premiata, potrebbe essere pubblicata sul sito della scuola. Collaborazione con l'associazione DETOUR e con gli esperti di linguaggio cinematografico, come modalità di conoscere e comprendere il mondo. Valori attesi: Sviluppo di capacità espressive e critiche. Potenziamento della capacità di riflessione e ampliamento del lessico. Sviluppo delle capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● "Valorizzazione delle eccellenze"

Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto dell'altro. Diffondere la cultura della partecipazione alle attività scolastiche. Incentivare il successo degli studenti nel percorso di studio attraverso premi, menzioni e partecipazione ad eventi e manifestazioni. Valorizzare le eccellenze. Avviare un reale processo di valorizzazione dei talenti; fornire agli alunni, una concreta occasione di crescita personale, di acquisizione di nuovi contenuti e di nuovi apprendimenti; garantire il successo formativo degli studenti.



Risultati attesi

Accrescere la motivazione allo studio. Innalzare i livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività. Classi a cui si rivolge: Tutte le classi. Attività previste: Segnalare gli studenti con la migliore media dei voti disciplinari e con un ottimo voto di condotta. Segnalare gli studenti che si sono distinti per avere partecipato ad attività di solidarietà, inclusione, integrazione. Segnalare gli studenti che hanno aderito attivamente ai progetti formativi promossi dall'Istituto distinguendosi per impegno e risultati raggiunti. Organizzare cerimonie di premiazione per dare visibilità alle buone pratiche e valore al merito. Risorse umane: Docenti della scuola. Enti/Associazioni finanziatori dei premi. Enti e/istituzioni promotori dei progetti formativi. Valori attesi: Miglioramento dei risultati scolastici. Crescita dell' autostima.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

● "La scuola nel digitale"

Tramite il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), che individua nuove metodologie di digitalizzazione della scuola italiana. Con l'intento di realizzare tutti i fini perseguiti dal PNSD.

Risultati attesi

Sviluppare il "pensiero computazionale". Far acquisire in modo semplice ed efficace le basi dell'informatica. Sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo



creativo ed efficiente. Diffondere la cultura dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Migliorare l'ambiente di apprendimento con l'utilizzo di una 'palestra dell'innovazione'. Promuovere la creatività e il saper fare. Favorire l'attività di gruppo e il lavoro di squadra. Condividere materiali tra gruppi di lavoro. Supportare gli studenti sordi e stranieri. Contrastare la dispersione scolastica stimolando gli studenti a partecipare ad attività laboratoriali tecnologiche ed innovative. Contribuire a diffondere la cultura informatica nel sistema di istruzione superiore nel modo più coinvolgente e, contemporaneamente, far emergere e valorizzare le "eccellenze". Permettere di affrontare e risolvere in maniera efficace problemi reali riguardanti l'elaborazione dell'informazione, sfruttando al meglio gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia. Mostrare l'informatica come disciplina creativa, affascinante, socialmente utile e collaborativa in diversi settori. Aiutare i ragazzi ad utilizzare il web in maniera intelligente e consapevole. Diffondere la cultura dell'uso produttivo dei social network. Formare i giovani con una preparazione sulle competenze digitali al livello delle più attuali richieste del mercato del lavoro. Conseguire certificazioni ECDL. Progettare e realizzare App. Creare siti WEB. Creare Blog. Creare e-book. Lo sviluppo del coding (MainCraft). Creare storie interattive, giochi e animazioni, e condividere le creazioni con gli altri (Scratch). Realizzare siti web (HTML e CSS) e pagine ASP. Realizzare presentazioni accattivanti (Prezi). Creazione di Blog (Blogger). Strumenti per la creazione di Mappe Concettuali. Strumenti di condivisione e collaborazione (Google Docs). Partecipazione a competizioni. Altre priorità: Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali per la diffusione, a livello capillare, di percorsi didattici innovativi. Aumentare la realizzazione di attività laboratoriali. Intervenire sulla pianificazione della lezione utilizzando le nuove tecnologie digitali a disposizione e le diverse strategie didattiche: Flipped Class e Peer to Peer. Situazione su cui interviene: Tutte le classi dell'Istituto. Incrementare l'utilizzo dei mezzi informatici per la risoluzione di problemi, sia per valorizzare le eccellenze sia per diminuire i disagi scolastici. Realizzare ambienti di aggregazione stimolanti come una palestra dell'innovazione. La Palestra dell'Innovazione è condivisione di idee, progetti, metodologie, tecniche; spazio laboratoriale dove si crea attraverso le fasi di progettazione, di messa a punto e di produzione. Gli ambienti multimediali consentono di organizzare corsi di approfondimento su pacchetti software specifici, di lavorare in gruppo su progetti, di organizzare competizioni a squadra, contrastando la dispersione scolastica e favorendo lo sviluppo di competenze specialistiche. La palestra dell'innovazione prevede quattro zone: Zona_1, per la lezione interattiva, dove il docente utilizzando una didattica multimediale e la finestra di Internet, attraverso la scoperta guidata conduce gli studenti all'acquisizione di competenze complesse. Zona_2, per la rielaborazione e la progettazione individuale e/o di gruppo con l'obiettivo di fare raggiungere agli studenti una partecipazione attiva al processo educativo all'interno di comunità virtuali che apprendono in modo collaborativo. Zona_3, per le applicazioni al computer, fondamentale per la verifica dei contenuti acquisiti, dotata di postazioni fisse e di un computer più potente per lo sviluppo di



cortometraggi Zona_4, dotata di una stampante 3D per comprendere appieno come passare da un'idea progettuale ad una vera attività produttiva. Risorse umane: L'animatore digitale, incaricato di promuovere e coordinare tutte le attività. Docenti d'Informatica ITP, Docenti di discipline curriculari, Docenti dell'organico potenziato ATA Gruppi di studenti con aggregazione mirata su obiettivi, docente di supporto. Lavoro individuale su obiettivo, con docente di supporto. Indicatori utilizzati: Numero di iscritti al progetto. Rapporto frequenza/iscrizioni. Questionario di gradimento. Stati di avanzamento : Regolare monitoraggio delle attività utilizzando gli opportuni indicatori . Giudizio complessivamente soddisfacente del questionario di gradimento. Incremento dell'uso delle tecnologie e della fruizione di contenuti della piattaforma di e-learning per la riduzione della percentuale degli studenti sia con sospensione di giudizio che bocciati . Valori attesi: Al termine del secondo anno: Valutazione dei risultati raggiunti attraverso il confronto di gruppo e la somministrazione agli studenti di un questionario di gradimento. Corsi e progetti seguiti da un congruo numero di ragazzi; 70% di giudizi positivi nel questionario finale. Incremento dell'utilizzo delle tecnologie come utile strumento per il successo scolastico. Un uso più consapevole da parte degli studenti di tutti i mezzi informatici.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● "Le ali della liberta"

Il progetto con la collaborazione dei docenti di Lettere dell'Associazione Gianni Bosio si propone di insegnare canzoni tratte dal repertorio popolare capaci di illustrare eventi della storia politica e sociale italiana ed europea. Si intende ricostruire - attraverso la musica e i testi - la rappresentazione e le interpretazioni delle grandi cesure storiche (es. Rivoluzione francese, Risorgimento italiano, Guerre mondiali, Fascismo, Resistenza) e, allo stesso tempo, di



ripercorrere le tappe importanti della storia del lavoro degli uomini, delle donne e dei bambini, la lunga esperienza dell'emigrazione, la lotta per la conquista dei diritti delle donne, la costruzione della nazione (si pensi agli inni nazionali) e della stessa Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.



Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Innovazione didattica della storia attraverso l'analisi di una fonte musicale e testuale; partecipazione attiva e coinvolgimento degli studenti nel racconto musicale degli avvenimenti storici; Creazione una "passione del passato", attraverso la memoria cantata, e comprensione della relazione profonda tra passato e presente. Rendere viva e fruibile la storia; analizzare le fonti e le interpretazioni degli avvenimenti storici nella cultura popolare cantata; osservare la permanenza nella memoria di vittorie e di sconfitte, capire la storia anche come una speranza nell'avvenire. **RISULTATI ATTESI** Innovazione nella didattica della storia. Capacità di analizzare una fonte storico-musicale. Coinvolgimento degli studenti nella ricostruzione di un fatto storico attraverso la ricerca diretta di una fonte storica. Consapevolezza della relazione e della interazione tra gli avvenimenti della storia e il proprio presente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni



Approfondimento

METODOLOGIA E STRUMENTI

In ogni incontro si farà riferimento a un episodio storico raccontato da una canzone popolare o anche da diverse tradizioni musicali e testuali di una stessa canzone.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Lezioni didattiche di storia, di musica e di canto. Coinvolgimento degli studenti in alcuni esempi più significativi del canto popolare.

MATERIALE DIDATTICO Testo dei canti popolari significativi e delle loro differenti versioni. Analisi di alcuni studi importanti di storia della canzone popolare (Es Roberto Leydi, L'altra musica. Etnomusicologia, LIM, Lucca, 2008).

DURATA DEL PROGETTO E SUA ARTICOLAZIONE Incontri mensili di due ore ciascuno

PERIODO DI REALIZZAZIONE Da novembre a maggio

● "A Scuola fuori della scuola"

Obiettivo del progetto è quello di conoscere il territorio dell'IIS Leonardo da Vinci, studiarne le peculiarità multidisciplinari, valorizzarne itinerari e contenuti. Le studentesse e gli studenti, inoltre, avranno modo di conoscere meglio la propria città, apprezzeranno la relazione tra discipline insegnate in classe e ricaduta delle stesse nella vita reale, trascorreranno alcune ore all'aria aperta consapevoli che la scuola è anche fuori dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Gli itinerari, tra i quali scegliere quello più vicino alla sensibilità del Docente e al carattere della classe cui viene presentato, propongono plasticamente molte possibilità interpretative e consentono a Docenti di diverse discipline di strutturare un percorso multidisciplinare da presentare in classe e nel corso della visita (es.: Geologia e Letteratura, Religione e Matematica, Scienze motorie e Storia dell'arte)

Itinerari:

- 1) Il Rione Monti (percorso a piedi con carta topografica, alla ricerca delle emergenze architettoniche e artistiche e orienteering)
- 2) Il Rione Esquilino (percorso a piedi con carta topografica, alla ricerca delle emergenze architettoniche e artistiche e orienteering)
- 3) Il Rione S. Angelo (percorso a piedi con carta topografica, alla ricerca delle emergenze architettoniche e artistiche e orienteering)
- 4) Il rione Campitelli (percorso a piedi con carta topografica, alla ricerca delle emergenze architettoniche e artistiche e orienteering)
- 5) Conoscere la Suburra (dal quartiere dell'antica Roma al romanzo di Carlo Bonini e Giancarlo De Cataldo al film di Stefano Sollima)



- 6) Il Foro romano: fase monarchica, repubblicana, imperiale (principali monumenti pubblici e civili)
- 7) Il Foro romano: i templi (storia, dediche, leggende)
- 8) Il Foro romano: caratteri geologici e mineralogici delle brecce utilizzate per le costruzioni nei secoli (es. il basalto e la sua origine, il granito egizio, il marmo lunense italico ecc.)
- 9) Il Foro romano: la forma geometrica degli edifici (proporzioni, armonia, sezione aurea)
- 10) Il Palatino: le origini di Roma e i palazzi imperiali
- 11) Il Palatino nei secoli storici post- classici (gli orti farnesiani, la voliera, le piantumazioni dell'Ottocento)
- 12) La Valle della Velia tra colle Oppio e Colosseo (storia, leggende, lettura in situ di passi dai diari di viaggio del Grand Tour [es. Goethe, Viaggio in Italia])
- 13) Il colle Oppio: storia e archeologia. Fare sport nel cuore antico della città
- 14) Via Labicana e Via Merulana dalla storia antica al mondo moderno: emergenze archeologiche e edilizia umbertina.
- 15) Il circo Massimo: struttura, caratteristiche, lo sport nell'antica Roma.
- 16) Proprio intorno alla mia scuola: Via degli Annibaldi, dei Frangipane, Via Urbana, Via dei Serpenti, Via del Boschetto (origine dei toponimi, storia dei principali edifici, orienteering)
- 17) Il ghetto di Roma: storia antica e moderna
- 18) L'isola tiberina: alle origini della storia di Roma. Il fiume e la sua origine, la sua struttura, fauna e flora del Tevere.
- 19) Il Campidoglio: l'antico tabularium, il palazzo senatorio, il progetto rinascimentale di Michelangelo, la sede dell'ufficio del Sindaco di Roma.
- 20) La Roma cristiana a un passo dalla mia scuola: S. Pietro in vincoli, S. Clemente, S. Giovanni in Laterano



Fasi del progetto:

- 1) Lezione frontale in classe (illustrazione del percorso, identificazione delle più significative evidenze architettonico/artistiche)
- 2) Visita e percorso (durata: intera mattinata)
- 3) Rielaborazione in classe di materiali di studio e di quanto realizzato nel corso della visita (foto, video ecc.) con realizzazione di brochure o di una guida insolita anche in lingua straniera.

● "Parliamoci"

Parliamoci è un progetto che si propone di conoscere il rapporto tra studenti e contesto scolastico esplorando le emozioni che gli studenti esprimono nel parteciparvi e nel pensare all'apprendimento e al futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Contrastare gli effetti del periodo pandemico sia sulla sfera emotiva che su quella della capacità di apprendimento del discente.

Traguardo

Autonomia e consapevolezza del proprio percorso di formazione, acquisizione di competenze irrinunciabili del curriculum scolastico

Risultati attesi

Sviluppo di competenza relazionale e rapporto con le emozioni che vivono gli studenti sia con i compagni di classe sia con i docenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto nasce dalla necessità di sostenere rapporti scolastici che abbiano al centro la formazione e lo scambio, cercando di intervenire su quei problemi che rendono questo difficile. Nella convivenza scolastica si possono esprimere modalità di rapporto problematiche per gli obiettivi del contesto scolastico, come comportamenti reattivi e aggressivi, espressione di emozioni incontenibili, provocazioni rispetto al ruolo del docente, disinvestimento nella formazione, abbandono e dispersione scolastica... sono molti i modi con cui gli studenti comunicano il loro modo di vivere la scuola. Questi comportamenti problematici, se agiti senza uno spazio in cui pensare a cosa si sta facendo a scuola e con chi, rischiano di far perdere gli obiettivi propri dell'esperienza scolastica e in alcuni casi far prevalere piani conflittuali e violenti. Alcuni studenti hanno affrontato i passaggi dalla scuola media alla superiore durante il



lockdown. L'esperienza della pandemia e i cambiamenti nella proposta formativa con cui le scuole si sono trovate a rispondere, come la didattica a distanza, hanno costituito per tutti un cambiamento sul modo di vivere la scuola. Discutere con gli studenti della loro attuale partecipazione alla scuola è una questione che può essere interessante capire meglio, proprio per dare senso con studenti e docenti a quei comportamenti che, se agiti e non pensati, rischiano di compromettere l'apprendimento e quindi il rapporto tra loro. Discutere con gli studenti della loro attuale partecipazione alla scuola è una questione che può essere fondamentale per quei comportamenti che, se agiti e non pensati, rischiano di compromettere l'apprendimento e quindi il rapporto tra pari.

Strumenti

Gli strumenti saranno il colloquio con la classe degli studenti, attraverso brainstorming e focus group tematici sui problemi che incontrano (i temi dei focus group verranno individuati attraverso i brainstorming con gli studenti e i colloqui con i docenti ed esperti di dinamiche relazionali) ed "esercitazioni" (cioè attività partecipative in cui gli studenti possano esprimere, agire, le loro emozioni in un contesto regolato). Gli obiettivi delle esercitazioni saranno coerenti con il problema espresso dalla classe e utili ad attivare una riflessione su di esso.

Destinatari

Il progetto è rivolto alle classi 2° e 3° dell'Istituto, che hanno attraversato i momenti di passaggio scolastici entro il lockdown.

● "Affronto le prove INVALSI con responsabilità e motivazione"

Il progetto nasce dall'esigenza di superare gli insuccessi riportati dai nostri studenti, nel corso del triennio precedente, nei risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Potenziamento dei risultati delle prove invalsi e miglioramento delle competenze correlate

Traguardo

Raggiungimento di livelli in linea con i risultati delle scuole con background socio culturale simile.

Risultati attesi

Raggiungimento di livelli in linea con i risultati delle scuole con background socio culturale simile

Approfondimento

Attività di sviluppo organizzate per step.

Primo step: L'aspetto motivazionale è senz'altro alla base di un sicuro successo. E' necessario che lo studente sviluppi consapevolezza dell'importanza della prova e che ne condivida la valenza. Il compito di motivare nella giusta direzione gli studenti deve essere affidato a una persona qualificata e carismatica che possa rappresentare un modello di riferimento per i ragazzi.

Secondo step: produrre una raccolta congrua di prove selezionate tra quelle già somministrate, organizzate per disciplina e per difficoltà graduale, in grado di costituire una rubrica centralizzata, di facile consultazione in rete.

Terzo step: Preparare i ragazzi ad affrontare i test, attraverso l'esercizio e l'allenamento continuo, predisponendo delle attività di laboratorio dedicate, con cadenza settimanale, partendo dai test più facili in un crescendo graduale di difficoltà, curando che il livello di



attenzione e di impegno non venga mai a scemare e gratificando i ragazzi con valutazioni positive sia nella disciplina specifica sia in educazione civica per l'impegno dimostrato in attività formative.

Quarto step: Rendere ludiche e competitive le attività al fine di alzare il livello di interesse degli studenti e rendere il progetto maggiormente proficuo. A questo scopo i primi 10 studenti, di ciascuna classe, che ottengono i risultati migliori nei test che si svolgono la mattina parteciperanno alle prove pomeridiane di Istituto (Olimpiadi dei Test) che verranno istituite una volta al mese e i cui risultati verranno pubblicati sul sito della scuola. Alla fine dell'anno scolastico si proclameranno i vincitori in base alla media dei migliori risultati raggiunti in ciascuna gara mensile.

Quinto step: monitorare mensilmente il lavoro svolto dai consigli di classe e i risultati raggiunti sia parziali che finali. Sui risultati parziali la commissione di controllo dovrà valutare se sarà necessario porre dei correttivi.

Come si conviene in tutte le attività progettuali promosse dal nostro Istituto molta attenzione deve essere dedicata all'inclusione, pertanto tutti gli step sopradescritti devono coinvolgere gli studenti con handicap, con DSA e Bes attraverso il supporto dei professori di sostegno che dovranno valutare caso per caso le singole situazioni e intervenire, dove necessario, con strumenti compensativi e dispensativi.

Classi coinvolte: prime, seconde e quarte. Discipline coinvolte: Tutte le discipline del consiglio di classe, si devono attivare, secondo le proprie competenze, per il raggiungimento dei risultati, sia lavorando sulla comprensione del testo sia dedicando una quota del proprio monte orario alle esercitazioni pratiche.

● "Io non cado nella rete"

Progetto promosso dal Dipartimento di Psicologia Dinamica e Chimica dell'Università «Sapienza»



di Roma e Dipartimento di Sociologia e Politiche Sociali dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Traguardo

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

- Acquisire specifiche competenze di informatica; · Acquisire competenze comunicative e relazionali; · Imparare a lavorare in gruppo; · Prevenire episodi di Bullismo indiretto; · Riconoscere e difendersi dagli episodi di Cyber bullismo; · Concorrere ad un comune successo



attraverso il lavoro di squadra; · Condividere obiettivi comuni; · Imparare a prendere decisioni condivise;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

#IO NON CADO NELLA RETE# è un gioco a squadre che utilizza un Test on-line, per stimolare la curiosità degli adolescenti sui pericoli nascosti nel web, in grado di mutare senza preavviso in una trappola nella quale si può cadere senza riuscire a venirne fuori.

Argomenti del test, organizzati in quattro macroaree:

1. Conoscere Internet e il Web
2. Sapersi difendersi dal Furto di Identità e dalle False Identità
3. Saper utilizzare in modo consapevole i Social Network
4. Riconoscere le Fake news, gli episodi di Cyber Bullismo sapere come comportarsi

● "Clim@venture 1.5"

Clim@venture 1.5 è un progetto che promuove l'educazione climatica orientata all'azione nelle scuole di tutta Europa, ideato e realizzato da Changemaker (Svezia), Energieagentur (Germania), Italia che Cambia (Italia) e Forum ViA (Austria), co-finanziato dall'Unione Europea nel contesto del partenariato di cooperazione Erasmus Plus – KA2. Il programma sarà supportato da un sistema di scambio digitale: gli studenti avranno modo di confrontarsi con i loro coetanei che



stanno svolgendo lo stesso programma in altri paesi, potranno condividere loro conoscenze sulla sostenibilità/protezione del clima e otterranno nuove idee dai loro pari su come contribuire agli obiettivi climatici 1.5 dell'accordo di Parigi come cittadini europei attivi. Studenti e insegnanti potranno sperimentare e verificare con i propri occhi in cosa consiste il cambiamento climatico e perché avviene, attraverso un percorso fatto di esperimenti in classe e lezioni dedicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Progettare attivamente un futuro senza CO2 è un obiettivo che deve essere raggiunto attraverso l'educazione al clima. Creazione di valori comuni, impegno civico, cittadinanza europea attraverso gli scambi scolastici nello spirito degli "Erasmus verdi" che verranno realizzati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Le attività principali che saranno implementate:

1. sviluppo di un curriculum Clim@venture per un insegnamento basato sull'avventura.
2. realizzazione di materiale didattico di apprendimento audiovisivo che coprono i diversi aspetti scienza del clima, storytelling, media, social media e giornalismo
3. compilazione di strumenti digitali in un database di materiale digitale preesistente raccolto da varie fonti comuni a tutti e quattro i paesi partner a sostegno del progetto Clim@venture.
4. creazione di una guida al progetto per i formatori



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN TRANSITION La transizione verso un'economia sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione, comprensione critica e attivazione sui temi dell'Agenda 2030, iniziando un percorso di apprendimento e mobilitazione per rafforzare la cittadinanza attiva e raggiungere così gli obiettivi educativi per i cittadini globali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Obiettivi formativi

Rendere gli studenti consapevoli dell'urgenza della transizione sostenibile.

Descrizione del progetto

L'emergenza ambientale e sociale rende necessaria la transizione a nuovi modelli di sviluppo sostenibile. In tal senso spingono sia l'Agenda 2030 dell'ONU, sia le politiche UE di nuova generazione. Capire come cambieranno i comportamenti nella società è indispensabile per essere buoni cittadini e sviluppare i vostri talenti nel nuovo contesto

Programma dettagliato delle attività

Saranno trattati i seguenti argomenti:

1. Le evidenze sulla questione della sostenibilità ambientale e sociale e i FridayForFuture (4 ore);
2. Alle origini dell'ambientalismo: limiti allo sviluppo e percorsi dell'ONU (4 ore);
3. Agenda ONU 2030 e misurabilità impronta sostenibile cambiano i comportamenti individuali: voto con il portafoglio dei consumatori, voto col salvadanaio dei risparmiatori (3 ore);
4. Le politiche UE accelerano la Green Transition [European Green Deal, Next Generation EU, PNRR] – (3 ore);
5. Lavoro di gruppo degli studenti (4 ore);
6. Impressioni e presentazioni dei lavori di gruppo degli studenti (2 ore).

I temi trattati dai gruppo di lavoro saranno:

- a. Filosofia e attenzione alla natura;
- b. Innovazione tecnologica e transizione sostenibile;
- c. Fasi della civilizzazione e impatto sull'ambiente;
- d. Tecnologia ed economia circolare;
- e. Social network e sostenibilità (*sharing economy*);
- f. Valore della natura in letteratura e nelle arti visive.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DI AMBIENTI
PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'Istituto ha attuato azioni mirate a migliorare le dotazioni hardware della Scuola, dotando tutte le aule di PC e di Schermi interattivi touch , realizzando un nuovo laboratorio d'informatica e un fablab o "palestra dell'innovazione", strutturato in moduli aperti di apprendimento, con quattro stampanti 3D e una lasercut, grazie a un finanziamento PON, azione 10.8.1, e al finanziamento della Fondazione Roma.

ACCESSO – Il nostro Istituto è stato il primo Istituto in Italia nel quale è stata fornita una connessione in fibra da parte del Ministero. Tale struttura tecnica consente l'accesso a Internet, garantisce la didattica multimediale e tutte le altre attività che necessitano dell'uso della rete. La connessione è disponibile in tutto l'Istituto:

- In tutte le classi i PC e gli schermi interattivi touch consentono la gestione del registro elettronico e lo sviluppo di una didattica innovativa
- Nella aula computer dei docenti
- Nelle aule multimediali
- Nei laboratori d'informatica
- Nel fablab
- Nelle segreterie e nei locali degli uffici dell'area amministrativa e direzionale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto ha, inoltre, sviluppato un sistema comunicativo finalizzato al miglioramento didattico e gestionale della Scuola che riguarda fundamentalmente:

- il sistema informativo on line, tramite il sito della scuola (www.leonardodavinciroma.edu.it), ristrutturato di recente per garantire il pieno rispetto della normativa relativa alla trasparenza. Il sistema ha come obiettivo la comunicazione scuola-famiglia-territorio per agevolare l'accesso alle informazioni e sviluppare una interazione sempre maggiore fra famiglie e componenti scolastiche.
- Il sistema di comunicazione con le famiglie con e-mail , attività garantita dal personale delle segreterie. All'inizio di ogni anno scolastico è richiesto al genitore un numero di cellulare e un indirizzo e-mail per l'invio di comunicazioni e circolari o per informazioni inerenti l'andamento scolastico del proprio figlio.
- Il registro elettronico che rappresenta uno degli strumenti con cui si è inteso avviare la dematerializzazione del sistema scolastico. Gli insegnanti, in tempi congrui rispetto all'effettuazione delle verifiche, provvedono ad inserire i voti. I docenti possono, inoltre, inserire altre comunicazioni riferite all'andamento didattico e disciplinare dei ragazzi o materiale didattico, come dispense, appunti, esercizi da condividere con gli studenti. Alle famiglie vengono consegnate all'inizio dell'anno scolastico le credenziali per l'accesso riservato ai voti e ai dati relativi ai ritardi e alle assenze del proprio figlio/a.
- Il sistema di comunicazione attraverso la presenza sui media (YouTube, facebook). L'Istituto si è dotato di:

Un canale YouTube in cui vengono sistematicamente raccolti tutti i video delle attività di rilievo svolte nell'Istituto. Il canale YouTube, associato all'indirizzo e-mail Leonardodavinciromaviacavour@gmail.com, contiene i video, di valore didattico o formativo, che hanno partecipato a concorsi



Ambito 1. Strumenti

Attività

e/o ad eventi realizzati nell'ambito di progetti promossi in collaborazione con le istituzioni e/o con enti esterni.

Una pagina facebook, "IIS Leonardo da Vinci", con le informative per gli studenti e le famiglie, il materiale realizzato dagli studenti nell'ambito dei progetti promossi nel POF dell'istituto, le foto e/o i video degli eventi o delle attività di rilievo da condividere con studenti, famiglie, territorio.

FABLAB –L'Istituto si vanta di avere realizzato, come pochissime scuole a Roma, un fablab, "Incubatore, spazio aperto alla creatività", dotato di strumenti ad alto profilo innovativo, luogo dove sviluppare pratiche didattiche avanzate, finalizzate alla attuazione di attività che pongono al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, con l'obiettivo di formare gli studenti all' utilizzo delle nuove tecnologie e, al contempo, educarli ad un loro utilizzo consapevole e responsabile. Gli studenti diventano così protagonisti di attività che mirano ad uno sviluppo di competenze di cittadinanza europea attiva in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese.

Il fablab è una nuova generazione di laboratorio-spazio dove mettere in campo attività di orientamento al lavoro e di alternanza, che potrà aprirsi al territorio, in orario extra scolastico, per consentire agli artigiani locali di accedere per dare forma alle idee.

Una connessione tra la scuola, con la formazione dei giovani basata sulla didattica innovativa e tecnologica, e il territorio, con le sue botteghe storiche. Si cercherà di dare un nuovo valore alle competenze artigiane attraverso la tecnologia per attivare dinamiche di crescita, occorrerà infatti, mescolare le abilità artigianali con le competenze digitali per uno sviluppo economico sostenibile per il futuro. Verranno presi degli oggetti di scarto e sarà chiesto ai ragazzi di ragionare sul loro recupero utilizzando



Ambito 1. Strumenti

Attività

anche la stampa 3D per costruire pezzi aggiuntivi che possano servire a ripararli, che ne sostituiscano le parti mancanti o che li trasformino in qualcosa di nuovo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DI
COMPETENZE DIGITALI APPLICATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE E CONTENUTI

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Produzione di e-book da condividere on line
- Utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Realizzazione di una cineteca di materiale selezionato, di alto valore formativo, per stimolare, attraverso la visione di film/spot/documentari, un dibattito/confronto con gli studenti mirato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea

Progetto di realizzazione di un nuovo laboratorio multimediale per la produzione di video, attrezzato di hardware e software specifici.

Destinatari: gli studenti interni ed esterni delle scuole del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

territorio.

Risultati attesi:

- Superare il digital divide generazionale tra docenti-studenti e studenti-genitori.
- Migliorare i processi di apprendimento delle materie scientifiche, informatiche e le competenze per la vita.
- Promuovere l'imprenditorialità
- Potenziare l'alternanza scuola-lavoro e le attività orientative
- Aprire la scuola al territorio e utilizzare gli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico

Obiettivi specifici:

- Presentare i contenuti disciplinari con un linguaggio e degli strumenti più vicini al modo di vivere e di agire dei giovani studenti.
- Divulgare le conoscenze relative alle tecnologie digitali.
- Sviluppare negli studenti competenze informatiche e promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali.
- Valorizzare il ruolo del docente come persona autorevole e ricca di esperienza che aiuta lo studente a sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscenza, guidandolo in un innovativo percorso di approfondimento disciplinare.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE
L'INNOVAZIONE INIZIALE
SULL'INNOVAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata.
- Formazione sull'uso delle strumentazioni presenti nel Fablab (stampanti 3D e Lasercut)
- Corso di robotica, tenuto da esperti qualificati, aperto a tutte le componenti scolastiche
- Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.
- Creazione da parte di ogni docente del proprio e-portfolio.
- Organizzazione di un corso per l'uso e la gestione delle strumentazioni hardware presenti nell'Istituto (PC, LIM, stampanti, proiettori...), corso tenuto da esperti, aperto a tutte le componenti scolastiche.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana.
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, APP, software e cloud per la didattica

-Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti.

-Educazione ai media e ai social network.

-Sviluppo del pensiero computazionale.

-Introduzione al coding delle classi biennio.

ATTIVITÀ FORMAZIONE DEL PERSONALE



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. L'Istituto ha promosso la partecipazione attiva di un gruppo consistente di docenti e di collaboratori della scuola ad azioni formative esterne organizzate dai Poli Formativi Territoriali. L'animatore digitale con il team dell'animazione ha, inoltre, attivato corsi di formazione sulle nuove tecnologie rivolti ai docenti interni e corsi sulle competenze informatiche di base rivolti alla intera comunità scolastica.

- Utilizzo di mailing list, gruppo facebook e bacheca, per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Coordinamento con le figure di sistema.
- Utilizzo del sito internet della scuola anche per la pubblicazione, in evidenza, delle priorità del PNSD.
- Uso della pagina facebook per la divulgazione delle attività della scuola
- Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI" - RMPPM01301N

PROFESSIONALE COMMERCIO "L. DA VINCI" - RMRC013015

PROFESSIONALE COMM. "L. DA VINCI" SERALE - RMRC01351E

TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" - RMTD01301C

PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI" - RMTD01351T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte integrante del processo di Insegnamento/Apprendimento e deve essere intesa come un aiuto necessario allo studente nel suo cammino scolastico. In tale senso ogni docente si avvale della:

valutazione dei prerequisiti per le informazioni relative alle conoscenze e alle abilità che si ritengono preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare (valutazione diagnostica);

valutazione in itinere per misurare i livelli di apprendimento dei singoli, per adottare efficaci strategie di recupero e per rivedere e correggere il processo in corso (valutazione formativa);

Per la verifica vengono utilizzati vari strumenti: prove scritte, colloqui orali, test, questionari.

Ogni docente individua nel piano di lavoro un congruo numero di verifiche per quadrimestre.

All'atto di ogni verifica programmata agli allievi il docente esplicita obiettivi, contenuti e soglia di accettabilità, utilizzando apposite griglie di valutazione, in particolare nel triennio terminale in vista degli Esami di Stato, sulla base delle proposte dei gruppi disciplinari.

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati agli alunni in un numero congruo di giorni dall'effettuazione della prova; le verifiche scritte, con l'esplicitazione della griglia di valutazione usata, del voto e dell'eventuale giudizio, possono essere visionate dalle famiglie a Loro richiesta scritta alla segreteria didattica o alla vicepresidenza.

All'allievo il docente comunica, subito dopo la verifica orale, il voto ed i relativi criteri di valutazione



che hanno determinato il giudizio ad esso sotteso.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa e ad essi sono tenuti ad attenersi i Consigli di classe in sede di valutazione periodica e finale.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alle MACRO AREE (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE) in base alle competenze raggiunte è stata elaborata una griglia di valutazione

Allegato:

GRIGLIA-di-VALUTAZIONE-per-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento scaturisce da un giudizio complessivo sulla maturazione e crescita in merito alla cultura e ai valori di cittadinanza e convivenza civile. Sono elementi di positività:

-Modi di essere che denotino consapevolezza in quanto ai valori di cittadinanza e di convivenza civile;



- Contributi positivi al miglioramento della socializzazione e del rispetto delle regole nella classe;
- Contributi alle attività e alle iniziative di Istituto;
- Progressi e miglioramenti realizzati dall'alunno nel comportamento;

Allegato:

Criteria per la valutazione del COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe di fine anno, sulla base degli elementi di giudizio stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione sommativa che tiene conto dei seguenti criteri:

- del raggiungimento degli obiettivi disciplinari anche minimi, così come definiti dai gruppi disciplinari e dai Consigli di Classe, indispensabili per il passaggio alla classe successiva;
- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri di alcune discipline nel corso dell'a.s. successivo (debito scolastico);
- della frequenza alle lezioni e della partecipazione attiva alla vita della scuola intesa come dialogo costruttivo con i docenti e con il gruppo dei pari nel rispetto delle regole e delle norme sottese al funzionamento della scuola così come indicate anche dal Regolamento di Istituto, alla luce anche della crescita generale della persona, in sinergia con gli obiettivi educativi posti in essere dall'Istituto e presenti nel POF. Pertanto, il numero delle assenze e/o dei ritardi nell'ingresso a scuola di per sé non impedisce la valutazione del profitto, ma può incidere negativamente sul giudizio complessivo in termini di mancata partecipazione al dialogo educativo.

Lo studente che nello scrutinio finale, dopo l'espressione del Consiglio sulle proposte di voto dei singoli docenti, registra fino a tre insufficienze anche gravi, (voto 4 o inferiore) di norma ottiene la sospensione del giudizio. Nel deliberare la sospensione del giudizio, il Consiglio di classe assegnerà allo studente le attività di recupero prevista per la singola disciplina (corso, se attivato, o studio individuale); contestualmente comunicherà alla famiglia le decisioni prese, indicando, in particolare, le carenze rilevate, i voti proposti nelle discipline insufficienti e gli interventi di recupero attivati dalla scuola nonché le valutazioni nelle restanti discipline (art.4. c.6 del D.P.R.122/09) Gli studenti per i quali si adotti il giudizio di sospensione della promozione dovranno:

- Seguire i corsi di recupero programmati dall'Istituto dopo il termine degli scrutini o presentare la dichiarazione che i genitori si assumono l'onere della loro preparazione;
- Provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali l'Istituto non abbia organizzato



corsi di recupero, quali ad esempio le materie orali;

- Sostenere, secondo modalità e tempi che saranno comunicate dopo gli scrutini, prove destinate a verificare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze.

Risultano non promossi:

- Gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano una votazione riferita al comportamento (voto di condotta) inferiore a sei decimi.

- Gli studenti che presentano insufficienze gravi in più discipline, tali da non potere, a giudizio del consiglio di classe, consentire, per la gravità e/o l'estensione delle carenze, il raggiungimento, attraverso il recupero nei mesi estivi ed entro il termine dell'anno scolastico, degli obiettivi minimi, formativi e di contenuto, delle discipline interessate

- Gli studenti che non sono in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;

- Gli studenti che hanno mostrato mancanza di impegno e continuità nello studio, di progressione nei risultati, di rispetto delle regole e delle consegne

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti, il voto in condotta,



crediti formativi e scolastici.

Criteri di valutazione nei Corsi serali

In particolare per i corsi serali e pomeridiani i Consigli di Classe terranno in debito conto:

- la partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento in presenza e ove necessario e per brevi periodi a distanza, tenuto anche in debito conto dei loro impegni lavorativi;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e professionali ritenuti congrui, vista la peculiarità anagrafica dell'utenza, per un valido re-inserimento nel mondo del lavoro.

Gli stessi altresì provvedono all'organizzazione di tutti i necessari canali di informazione e comunicazione con tutti gli studenti che per qualsivoglia ragione (lavorativa, familiare, di salute) hanno difficoltà a frequentare assiduamente le lezioni, al fine di contenere i fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. È stato redatto il PAI di Istituto e ne sono state discusse le linee di attuazione in Collegio Docenti. La presenza dei docenti di sostegno assicura la redazione di piani individualizzati per ragazzi BES, alunni con DSA e con handicap. La presenza di alunni con disabilità uditiva costituisce una risorsa sia per i docenti che per gli allievi, che imparano a comunicare con efficacia e talora apprendono la Lingua dei Segni. È stato realizzato anche un corso di formazione per docenti sulla disabilità uditiva. Il progetto di integrazione ha anche prodotto dei risultati eccellenti, nei quali i ragazzi sordi hanno realizzato filmati di elevata qualità nell'ambito del Progetto Telefono Rosa.

Punti di debolezza

Vanno rafforzate competenze metodologiche didattiche su DSA e BES innovative e più attente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I Consigli di Classe elaborano programmazioni didattiche e moduli di intervento sia per la classe nella sua interezza, che per gruppi di discenti

Punti di debolezza

La lontananza dalla sede scolastica impedisce agli alunni di frequentare proficuamente i corsi di



recupero. Vengono attuate strategie compensative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Concorrono alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola: operatori scolastici, operatori socio-sanitari, familiari dell'alunno; l'iniziativa può essere presa da ciascuna delle componenti. Il gruppo procede alla raccolta dei dati; le riunioni hanno luogo, di norma, nella sede scolastica. Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile). Si procede quindi ad una Valutazione approfondita. Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato dagli insegnanti di sostegno e dai docenti della classe che si propongono di valutare: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumento di



osservazione come: griglie, schede, guide, ecc., tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. Il gruppo di lavoro procede quindi a registrare i dati acquisiti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Si costituisce un gruppo di lavoro composto, di norma, dal Dirigente, dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti della classe, da uno o più membri dell'equipe specialistica della ASL, da un rappresentante del servizio sociale, dai genitori dell'alunno ed eventualmente da Assistenti AEC.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è di solito molto partecipe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Piano per la didattica digitale integrata

Art. 1

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo da Vinci.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato, aggiornato o precisato dal Collegio dei Docenti a seguito del sopraggiungere di nuove indicazioni / chiarimenti normativi o in base alle necessità che si rilevano durante l'attuazione del medesimo.

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti. La DDI è orientata alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
3. La Didattica Digitale Integrata può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone :



- o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

• Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale realizzato, fornito o indicato dall'insegnante;

o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale o realizzazione di artefatti digitali. Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

4. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra didattica sincrona e asincrona, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa



che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Ai docenti incaricati di svolgere le lezioni di recupero/potenziamento e, in maniera residuale, ai docenti di sostegno è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni stranieri, degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e degli alunni maggiormente in difficoltà, attivando anche contatti con la famiglia. Il coordinatore della classe continua a svolgere un ruolo fondamentale anche in tal senso.

8. L'Animatore digitale, il Team dell'Animatore Digitale e l'Assistente Tecnico garantiscono, il sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nell'ambito della DDI in modalità asincrona e per l'assegnazione dei compiti, gli insegnanti appuntano sull'Agenda, in corrispondenza del termine della consegna, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'utilizzo dell'Agenda è da intendersi come forma di condivisione con la famiglia che, in questo modo, può supportare la partecipazione dell'alunno alle attività.



1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito a partecipare.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - Accedere al meeting sempre con videocamera accesa, avendo cura di aver individuato uno spazio domestico adeguatamente tranquillo, ordinato e neutro rispetto alla tutela della privacy familiare e degli ambienti.
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - La videocamera deve inquadrare la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - In caso di ingresso in ritardo, lo studente non interrompe l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.



Art. 4 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 5 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

2. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 6 - Percorsi di apprendimento per alunni in condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità. L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, della durata di almeno 30 giorni anche non consecutivi, devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica. L'attivazione dell'istruzione domiciliare avviene attraverso la presentazione di un dettagliato progetto per il quale la scuola ottiene uno specifico finanziamento. Tutte le attività di Istruzione Domiciliare dovranno essere svolte esclusivamente a distanza, in modalità one to one preferibilmente da parte dei docenti del Consiglio di Classe di appartenenza. Le ore svolte a distanza in modalità individuale, in fase di rendicontazione finale dovranno essere adeguatamente documentate dal Dirigente della scuola che ha attivato il progetto.



Art. 7 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi indicatori elaborati riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 8 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola offre un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Art. 9 – Aspetti riguardanti la privacy



1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto al lavoro del D.S.; • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • Cura e conserva i verbali dei Collegi docenti e dei Consigli di classe • Verifica la correttezza della tenuta dei verbali e della verbalizzazione da parte dei segretari dei Consigli di classe • Acquisisce gli atti documentali di docenza e cura la conservazione al fine di trarne informazioni ed indicazioni utili alla conduzione ed alla gestione delle attività scolastiche • Collaborazione con il DS nella predisposizione dell'Organico dei docenti; • Collaborazione con il DS nella formulazione della proposta di assegnazione dei docenti alle classi; • Supporto alla stesura ed all'aggiornamento del Piano Annuale delle attività • Predisposizione, in collaborazione con gli uffici, delle graduatorie interne del personale docente e ATA e di quelle degli aspiranti al conferimento di supplenze; • Cura della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi, del

1



	<p>recupero delle stesse e delle ore eccedenti; • Predisposizione e diffusione delle circolari e comunicazioni; • Coordinamento attività Formazione delle classi; • Predisposizione e organizzazione delle attività di recupero esami integrativi; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Partecipazione alla predisposizione del RAV e del correlato PdM; • Organizzazione ricevimenti dei genitori. • È responsabile del rispetto del divieto di fumo all'interno dei locali dell'istituzione scolastica</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' composto, oltre che dai 2 collaboratori, dalle Funzioni Strumentali, dall'Animatore Digitale esplica le seguenti funzioni : • Supporto al lavoro del D.S.; • Organizzazione delle iniziative di formazione e informazione rivolte agli studenti proposte da enti esterni in arricchimento ed integrazione al Piano Offerta Formativa e predisposizione delle relative comunicazioni; • Coordinamento nella organizzazione visite di istruzione, visite guidate, uscite, manifestazioni teatrali ed altro, insieme ai docenti referenti di progetto; • Segnalazione immediata al Dirigente Scolastico di qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio; • Raccolta di suggerimenti, pareri, iniziative dalle varie componenti scolastiche.</p>	5
Funzione strumentale	<p>DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI: AREA A Monitoraggio e Valutazione L'Area comprende interventi relativi a : • Coordinamento Dipartimenti e Gruppi Disciplinari • Coordinamento lavoro di predisposizione ed omogeneizzazione dei criteri e delle procedure nella valutazione intermedia e finale degli alunni • Raccolta e monitoraggio dati andamento</p>	4



didattico • Programmazione e gestione attività per il recupero in itinere, intermedio e finale • Tabulazione risultati intermedi e finali e valutazione dell'inferenza sulla performance nell'apprendimento • Compilazione questionari MIUR ed altri Enti • Organizzazione e coordinamento prove simulate (orali e scritte) per le classi V • Sviluppo di una politica per l'autovalutazione • Supporto e coordinamento attività da inserire nel PTOF • Gestione dei progetti inseriti nel PTOF • Supporto alle attività dei docenti (schede, criteri di valutazioni, moduli, certificazioni di competenze, modelli di verbale, supporto aree di intervento prioritarie individuate nel PTOF) Commissione di lavoro costituita da 2 docenti (AlmaDiploma – Invalsi)

AREA B Attività Curricolari ed extracurricolari

L'Area comprende interventi relativi a: • Organizzazione della partecipazione degli studenti/classi all'interno delle attività progettuali promosse nel PTOF • Progetti europei • Organizzazione delle attività extracurricolari • Coordinamento attività di Alternanza scuola lavoro Commissione di lavoro costituita da 2 docenti (competenze in entrata ed in uscita ASL)

AREA C Information Technology

L'Area comprende interventi didattici e formativi anche di promozione, relativi a: • Gestione del sito web istituzionale • Gestione del Sistema di e-Learning • Connettività • Supporto tecnico alla rilevazione dati delle Aree A e B D • Coordinamento formazione docenti sulle nuove tecnologie • Gestione acquisti hardware e software • Gestione Axios Commissione di lavoro costituita da 2 docenti (Referenti ECDL –



	<p>Animatore Digitale) AREA D Inclusione e Multiculturalità L'Area comprende interventi relativi a : Interventi e supporto ad iniziative di accoglienza, inserimento e cittadinanza consapevole • Definizione protocolli di accoglienza • Acquisizione di biografie socio-linguistiche • Valorizzazione della multiculturalità della popolazione scolastica • Counseling • Raccolta e valutazione esigenze formative docenti • Coordinamento attività formazione ed aggiornamento docenti e feedback • Benessere docenti e contrasto al burn-out • Benessere studenti • Politiche di contrasto al bullismo • Collaborazione trasversale, integrazione e supporto con le altre FS Commissione di lavoro costituita da 2 docenti</p>	
Capodipartimento	<p>- Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano Annuale delle attività d'intesa con il Dirigente Scolastico - Redige verbale della seduta da inviare via email al Dirigente Scolastico - Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi - Raccoglie tutta la documentazione prodotta dal dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti - Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento</p>	6
Animatore digitale	<p>Coordina il Team per il digitale; propone attività di innovazione digitale e cura l'aggiornamento del personale.</p>	1
Team digitale	<p>Organizzazione attività relative al piano di sviluppo digitale della scuola; implementazione innovazioni didattiche; miglioramento dell'uso</p>	3



	delle tecnologie da parte delle diverse componenti.	
Coordinatore Corsi serali	Cura e applica il Regolamento d'Istituto Svolge funzioni di organizzazione, gestione, di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti e agli alunni - Svolge attività di consulenza e di supporto con il Dirigente Scolastico Collabora con il DSGA e con la segreteria didattica nel rispetto dello scadenziario relativo alle iscrizioni e a quanto previsto dalla normativa Incentiva la circolazione delle informazioni Collabora nell'applicazione delle normative sulla sicurezza, sul rispetto del divieto di fumo e su Regolamento d'Istituto	1
Referente orario	Predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali. Gestione delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente;	1
Coordinatore di classe	Rapporti con le famiglie; coordinamento delle classi; armonizzazione delle attività didattiche; rapporti con la Dirigente Scolastica in merito a situazioni problematiche di singoli studenti o della classe; accoglienza di nuovi studenti inseriti in corso d'anno; stesura di PDP per studenti certificati DSA o BES.	26
Secondo Collaboratore	Svolge funzioni di organizzazione, di gestione di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti, agli alunni e alla famiglie Cura e organizza i rapporti con le famiglie degli alunni Svolge attività di supporto al Dirigente Scolastico Incentiva la circolazione delle informazioni	1
Referente Covid	I compiti del Referente scolastico COVID-19 sono	1



	<p>finalizzati alla gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali.</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.</p>	1
Referente sicurezza	<p>Rappresenta, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, il Dirigente scolastico nel Plesso in cui presta la propria attività; Assume un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; Partecipa alle riunioni della Commissione sicurezza, comprese quelle promosse dall'RSPP, in accordo con il DS; Conserva i documenti di sicurezza riguardanti il plesso; Affigge in bacheca i Piani di evacuazione in caso di emergenza e di Primo soccorso; Aggiorna i documenti ad ogni inizio anno e informa in particolare i nuovi lavoratori rispetto alle procedure di Evacuazione e di Primo soccorso; Programma ad ogni inizio anno due Evacuazioni in caso di emergenza, per consentire a lavoratori e alunni di apprendere rapidamente le procedure, e ne monitora i risultati; Relaziona il DS e il RSPP circa episodi di mancato infortunio grave, nonostante situazioni di evidente pericolo (condizione di rischio presente); Accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza, con le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; Programma, in</p>	1



accordo con l'RSPP e la Direzione scolastica, incontri informativi e formativi sulla sicurezza degli alunni; Verifica due volte l'anno il materiale presente nelle cassette di medicazione, provvedendo alla richiesta di acquisto ove necessario; Raccoglie le istanze del personale relativamente al miglioramento delle condizioni di sicurezza e le comunica in Direzione; Partecipa annualmente ad azioni formative, inerenti la funzione, promosse dall'istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A020 - FISICA	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Supporto organizzazione attività, registro
elettronico e sviluppo tecnologie in Istituto,
certificazioni AICA certificazione competenze in
uscita dai tirocini.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tutte le funzioni proprie al ruolo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: DEURE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la Dimensione Europea dell'Insegnamento

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dell'Autonomia

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Les

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Green, Rete Nazionale di scuole che si sono date degli obiettivi formativi comuni. Primo fra tutti è quello di lavorare sulla sostenibilità, per fornire agli studenti strumenti conoscitivi e lavorare con loro per l'acquisizione di modelli comportamentali, volti alla conquista e al mantenimento di una vita improntata al rispetto per l'ambiente. Il percorso è lento, come tutti i processi educativi, ma irrinunciabile

Denominazione della rete: Rete scuole sicure

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



SSinR è indipendente e senza fini di lucro e si propone di promuovere la diffusione della cultura della sicurezza e di incrementare le conoscenze e le competenze in materia di sicurezza nelle scuole del territorio nazionale anche nell'ambito della formazione continua o Long life learning (LLL).

SSinR si propone di perseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la diffusione della cultura della sicurezza, intesa quale conoscenza e consapevolezza dei rischi e adozione di comportamenti sicuri in ogni ambito della vita quotidiana, in particolare nel mondo dell'istruzione tra i docenti, gli studenti, il personale scolastico e i lavoratori tutti;
- b. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte delle tematiche della sicurezza nell'ambiente di vita domestico, scolastico, lavorativo;
- c. sviluppare strategie e metodologie di collaborazione tra Scuole, enti ed istituzioni locali, parti sociali ed associazioni, per la diffusione e lo scambio di know-how, esperienze e di materiale didattico ed informativo sul tema della sicurezza;
- d. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei Piani dell'Offerta Formativa P.O.F. degli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- e. formare i docenti per le attività didattiche sul tema della sicurezza, rivolte a studenti e lavoratori;
- f. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- g. istituire un osservatorio nazionale delle scuole sicure per la raccolta di informazioni ed il monitoraggio dei fattori di rischio e per la rilevazione dei processi e delle attività di prevenzione in campo tecnico e tecnologico;
- h. promuovere iniziative, attività di ricerca, formazione ed informazione, in particolare corsi e seminari finalizzati alla condivisione e alla diffusione delle buone pratiche, delle attività e dei progetti realizzati nelle scuole per la diffusione della cultura della sicurezza;
- i. creare un sito internet ed un portale web di SSinR quale strumento di conoscenza e supporto alle attività formative ed informative e di scambio delle buone pratiche, delle esperienze, dei modelli sviluppati ed implementati dalle Scuole aderenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE ED INNOVAZIONE METODOLOGICA

Lo scopo del corso è fornire ai docenti una panoramica aggiornata del dibattito pedagogico e del quadro ordinamentale intorno al tema delle competenze di base e di cittadinanza fornendo gli strumenti adeguati per realizzare una progettazione didattica e un'adeguata valutazione. Il corso prevede un percorso formativo dedicato sia alla progettazione per competenze che alla valutazione e certificazione delle stesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Sviluppare le capacità di organizzare e gestire ambienti di apprendimento che attraverso l'uso di tecnologie informatiche aprono nuovi scenari per l'innovazione didattica.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Titolo attività di formazione: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Sviluppare le competenze nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza come integrazione della formazione in aula e dell'esperienza in ambito lavorativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E INTERAZIONE

PROGETTO DSA NELLA SCUOLA, UNA DIMENSIONE DA APPROFONDIRE Referente Funzione Inclusione e multiculturalità Contenuto Il progetto, che si rivolge al personale docente dell'Istituto, consta di due sezioni, la prima a carattere teorico-clinica, l'altra di natura applicativa. Nella parte teorico-clinica verranno presi dettagliatamente in rassegna: definizioni e classificazioni dei DSA secondo i due manuali psichiatrici maggiormente diffusi nel mondo (DSM-V e ICD10); • manifestazioni cliniche dei singoli Disturbi Specifici di Apprendimento; • correlazioni e rapporti tra i vari DSA, nonché tra i DSA e altri disagi psicologico comportamentali; • fattori causali dei DSA sia biologici che ambientali; • dati epidemiologici dei Disturbi; • problematiche di tali disturbi in relazione soprattutto al contesto scolastico oltreché a quello familiare e lavorativo e, in generale, di vita. La



sezione a carattere applicativo consiste nel fornire competenze relative ai seguenti punti:

- elaborazione di specifiche mappe concettuali, strumento di particolare utilità per gli alunni con DSA;
- adozione di strumenti informatici ai fini di una adeguata utilizzazione delle suddette mappe concettuali;
- tali procedure verranno usate per portare giovamento e supporto alle difficoltà di tali studenti, difficoltà consistenti nel possedere le giuste competenze per leggere, scrivere e, più in generale, per esprimere il loro mondo cognitivo ed affettivo;
- insegnamento ai docenti delle regole che vanno rispettate nella costruzione delle Mappe Concettuali per studenti DSA nonché delle modalità pratiche attraverso le quali si perverrà alla realizzazione dello strumento didattico costituito dalle mappe stesse; tale strumento, benché ideato in funzione di alunni DSA, è versatilmente utilizzabile dai docenti anche nella relazione con alunni che non presentino le medesime difficoltà;
- come compimento di questo produttivo percorso di formazione, il docente che verrà reso edotto e competente circa le procedure descritte, sarà in grado, secondo un virtuoso processo di empowerment, di potenziare le abilità di studenti DSA e non, a questo punto resi capaci di autogestirsi nella creazione delle mappe concettuali.

Obiettivo Rendere maggiormente competenti i docenti in merito alla gestione delle relazioni e della didattica con studenti DSA.

Destinatari Docenti curricolari e di sostegno dell'I.I.S. "Leonardo Da Vinci".

Struttura e tempi del progetto Esso si articola in un ciclo di sei incontri pomeridiani di quattro ore ciascuno (per un totale di ventiquattro ore) da tenersi mediamente una volta ogni due settimane.

Collocazione logistica Per quanto riguarda la parte teorica, si richiede l'utilizzo dell'Aula Magna o, eventualmente, di altro ambiente idoneo; invece per la parte pratica si richiede l'utilizzo di una sala computer perché tutti i docenti partecipanti possano usufruire degli stessi.

Strumentazione e attrezzature Computer, proiettore digitale e lavagna magnetica o cartacea.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Inoltre come previsto dalla nota ministeriale 19/11/2018 diventano argomenti prioritari nelle attività formative organizzate dall'Istituto I seguenti temi:

- il tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018) e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018);

- il tema della valutazione degli apprendimenti, alla luce delle innovazioni contenute nel D.lgs 62/2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione

delle competenze e dei nuovi esami di stato, sulla base degli orientamento forniti dal MIUR, sia per il 1° che per il 2° ciclo;

-il tema dell'alternanza scuola-lavoro da ri-orientare in termini qualitativi, in relazione alle innovazioni previste dalle norme;

- il tema dell'autonomia organizzativa e didattica, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione dei PTOF,

-il migliore utilizzo, da parte delle istituzioni scolastiche, dell'organico dell'autonomia, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili; -

- il rafforzamento della formazione nelle lingue straniere, tenendo conto delle esigenze emergenti dai diversi livelli scolastici (dal potenziamento delle competenze dei docenti della scuola primaria, alle esperienze CLIL, alle verifiche strutturate degli apprendimenti);

- integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030;

- inclusione e disabilità, per una preliminare conoscenza delle innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017 (coinvolgendo figure sensibili e di coordinamento e destinando interventi prioritari anche a docenti di sostegno sformati dei prescritti titoli di specializzazione);

- insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione,

- le attività formative del piano nazionale Scuola Digitale



Piano di formazione del personale ATA

AMMINISTRAZIONE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

FORMAZIONE PER L'ASSISTENZA DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità



formazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

VIGILANZA E ASSISTENZA

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Approfondimento

Per il personale ATA sono previste attività di formazione relative ai rispettivi profili professionali e alla sicurezza.